

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 22 MAGGIO 2003

N. 53

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

Sentenza 5 maggio 2003, n. 148

Pag. 5184

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2003, n. 698

Determinazione Tariffe R.S.A.

Pag. 5187

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 10 aprile 2003, n. 24

P.O.R. Puglia 2000-2006 - SFOP - ASSE IV - Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e commercializzazione (art. 13 punto 1 d)" - Presa d'atto istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti - Approvazione graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento.

Pag. 5190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 5 maggio 2003, n. 26

P.O.R. Puglia 2000-2006 - SFOP - ASSE IV - Misura 4.13 - Sottomisura 4.13 B "Interventi di carattere socio-economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività" - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti - Approva-

zione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.

Pag. 5200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 12 maggio 2003, n. 26

Art. 12 del D.Lvo 114/98 - Art. 11 del Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4 - Inclusione del Comune di Brindisi nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

Pag. 5207

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 14 maggio 2003, n. 79

POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.1 - Risorse finanziarie per attuazione delle Azioni 3 e 4. Ulteriori interventi ammessi a finanziamento con l'utilizzo delle economie.

Pag. 5209

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (Foggia)
DECRETO

Occupazione d'urgenza.

Pag. 5212

COMUNE DI CARMIANO (Lecce)
DECRETO 7 aprile 2003, n. 4751

Esproprio.

Pag. 5215

COMUNE DI MONTEIASI (Taranto)
DECRETO 8 maggio 2003, n. 2

Indennità d'esproprio.

Pag. 5215

COMUNE DI MONTEIASI (Taranto)
DECRETO 8 maggio 2003, n. 3

Indennità d'esproprio.

Pag. 5216

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA C.S. 17 aprile 2003, n. 63

Approvazione variante P.R.G.

Pag. 5218

COMUNE DI ORIA (Brindisi)
DECRETO 15 aprile 2003, n. 1

Occupazione d'urgenza.

Pag. 5218

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 26.03.2003, n. 37

Approvazione P.P. zona CM comparto L.

Pag. 5219

COMUNE DI STATTE (Taranto)
DECRETO 12 maggio 2003, n. 2

Indennità d'esproprio.

Pag. 5220

COMUNE DI TARANTO

DECRETO 9 aprile 2003, n. 9

Esproprio.

Pag. 5221

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

DETERMINA 27 gennaio 2003, n. 36

Indennità d'esproprio.

Pag. 5221

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 5223

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara appalto affidamento servizio assistenza tecnica gestione PO Leader+ Puglia 2000-2006.

Pag. 5224

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di gara appalto fornitura stampanti.

Pag. 5225

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di deposito progetto realizzazione svincolo Via Manzoni.

Pag. 5225

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di deposito progetto ampliamento fognatura nera.

Pag. 5226

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di deposito progetto realizzazione infrastrutture idrico-fognanti.

Pag. 5226

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di preinformazione appalto forniture pubbliche.

Pag. 5226

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)

Avviso di gara lavori completamento restauro ex convento.

Pag. 5227

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione cappella comunale.

Pag. 5229

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
Avviso di gara affidamento servizio assistenza domiciliare anziani.

Pag. 5230

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione strade.

Pag. 5232

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori restauro palazzo dei Celestini.

Pag. 5232

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
Avviso di deposito Piano urbanistico esecutivo.

Pag. 5233

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
Avviso di deposito Piano di L. contrada Madonna del Rosario.

Pag. 5233

COMUNE DI NARDO' (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione scuola elementare.

Pag. 5234

COMUNE DI NARDO' (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori impianto depurativo fogna nera.

Pag. 5234

COMUNE DI TARANTO
Avviso di aggiudicazione lavori Archivio storico.

Pag. 5234

COMUNE DI TARANTO
Avviso di aggiudicazione lavori Seminario arcivescovile.

Pag. 5237

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori fogna nera tronco D.

Pag. 5238

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori fogna nera tronco L.

Pag. 5239

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori condotte idriche distretti 2/a, 2/b e 2/c.

Pag. 5239

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori condotte idriche distretto 1.

Pag. 5241

AVVISI

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)
Accordo di Programma per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Pag. 5243

COMUNE DI NEVIANO (Lecce)
Avviso ad opponendum - impresa MAA s.r.l. di Manduria.

Pag. 5246

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

Sentenza 5 maggio 2003, n. 148

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Riccardo CHIEPPA	Presidente
- Gustavo ZAGREBELSKY	Giudice
- Valerio ONIDA	“
- Carlo MEZZANOTTE	“
- Fernanda CONTRI	“
- Guido NEPPI MODONA	“
- Piero Alberto CAPOTOSTI	“
- Annibale MARINI	“
- Franco BILE	“
- Giovanni Maria FLICK	“
- Ugo DE SIERVO	“
- Romano VACCARELLA	“
- Paolo MADDALENA	“
- Alfio FINOCCHIARO	“

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale del combinato disposto degli artt. 37, quinto comma, della legge della Regione Puglia 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e 17, comma 2, della legge della Regione Puglia 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio) promosso con ordinanza del 22 maggio 2002 dal Tribunale di Bari nei procedimenti civili riuniti vertenti tra De Nicolò Francesco ed altri e il Comune di Bari, iscritta al n. 352 del registro ordinanze 2002 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 34, prima serie speciale, dell'anno 2002.

Visto l'atto di costituzione del Comune di Bari;

udito nell'udienza pubblica dell'11 febbraio 2003 il Giudice relatore Riccardo Chieppa;

udito l'avvocato Giuseppe Benedetto per il Comune di Bari.

Ritenuto infatti

1. Il Giudice istruttore del Tribunale di Bari, nel corso di cause civili riunite, aventi ad oggetto il risarcimento dei danni per illegittima occupazione di un immobile, ha sollevato, in riferimento all'art. 42, secondo e terzo comma, della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 37, quinto comma, della legge della Regione Puglia 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e dell'art. 17, comma 2, della legge della Regione Puglia 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio).

Tali norme prescrivono l'obbligo di osservare le previsioni dello strumento esecutivo pur dopo la scadenza del medesimo.

Con sentenza parziale il giudice a quo ha accolto i primi due capi della domanda proposta dagli interessati con un primo atto di citazione, consistente nel mancato godimento dell'immobile illegittimamente occupato per il periodo in cui l'occupazione stessa si era protratta e nella perdurante impossibilità di proficua utilizzazione dello stesso, nonché la seconda domanda, con la quale era stata dedotta la illegittimità della nuova procedura oblatoria, con conseguente risarcimento del danno, residuando solo il terzo capo della prima domanda relativa alla illegittima diminuzione di valore correlata alla destinazione urbanistica, al cui riconoscimento è di ostacolo la normativa denunciata.

Il giudice a quo osserva che la domanda è fondata sulla dedotta reiterazione di un vincolo urbanistico, che permane, pur essendo passata in giudicato la sentenza del Tribunale di Bari, che ha accertato la scadenza del PEEP (Piano per l'edilizia economica e popolare). Infatti, per effetto delle norme denunciate, sull'area per cui è causa continuerebbe a permanere l'obbligo di osservare le stesse previsioni del Piano, con l'aggravante che, venendo meno gli effetti, ai

fini espropriativi, della dichiarazione di pubblica utilità (ultima parte del quinto comma dell'art. 37), il privato verrebbe a subire un vincolo a tempo indeterminato, senza, cioè, neanche la prospettiva dell'indennizzo conseguente all'esproprio.

Ad avviso del giudice rimettente, i vincoli in questione presentano le caratteristiche dello schema "ablatorio-espropriativo", poiché gli stessi comportano uno svuotamento di rilevante entità della proprietà; superano la durata legislativamente determinata; superano, sotto il profilo qualitativo, per la loro incidenza sul contenuto del diritto, la normale tollerabilità.

In relazione alla rilevanza della questione, il giudice a quo, dopo aver affermato la propria giurisdizione in relazione al periodo in cui è stata proposta l'azione - antecedente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 80 del 1998 e del D.P.R. n. 327 del 2001 - osserva che la domanda risarcitoria, alla luce della disposizione del quinto comma dell'art. 37 della legge regionale n. 56 del 1980 o anche con riferimento alla più recente normativa introdotta dall'art. 17, secondo comma, della legge regionale n. 20 del 2001, non potrebbe che essere rigettata, poiché, per effetto di tali disposizioni, si determinerebbe, per i suoli già sottoposti a vincoli previsti dallo strumento, urbanistico attuativo, un automatico assoggettamento a tempo indeterminato e senza previsione di indennizzo.

Esclude, il giudice a quo, che il vincolo di destinazione a verde attrezzato dell'area di cui si discute possa costituire un vincolo urbanistico "conformativo", la cui efficacia permane a tempo indeterminato, come ritiene un orientamento restrittivo della giurisprudenza amministrativa.

Il giudice rimettente richiama, inoltre, l'orientamento della Corte europea dei diritti dell'uomo e, sulla considerazione che la Corte europea è, in forza dell'art. 6 del Trattato U.E. parte integrante del diritto comunitario e che i diritti da essa riconosciuti sono stati espressamente riaffermati nel Preambolo, V capoverso, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, afferma che potrebbe anche ritenersi vincolato a disapplicare le norme interne confliggenti con il diritto comunitario, in conformità, peraltro, al

costante orientamento della giurisprudenza costituzionale. Tuttavia, considerando che i diritti riconosciuti dalla giurisprudenza della Corte europea sono solo inseriti nel Preambolo della Carta di Nizza e non fanno parte integrante dei Trattati, lo stesso giudice non può ritenersi vincolato ad essi e, quindi, ritiene di sollevare giudizio incidentale di legittimità costituzionale.

2. Si è costituito in giudizio il Comune di Bari che ha concluso per la infondatezza della questione, sottolineando che la previsione di piano rappresenterebbe solo un vincolo preordinato all'espropriazione di natura procedimentale, la cui decadenza non farebbe venire meno la destinazione urbanistica dell'area, che conserverebbe la sua efficacia conformativa. Questa destinazione urbanistica rimarrebbe ferma senza alcun obbligo di indennizzo, attenendo alla efficacia conformativa la scadenza del PEEP9 mentre la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità, che aveva radicato il carattere espropriativo, farebbe venire meno il vincolo espropriativo e non la destinazione, permettendo sia all'Amministrazione sia ai privati di realizzare le indicazioni di piano.

Considerato in diritto

1. La questione di legittimità costituzionale, sottoposta in via incidentale all'esame della Corte, riguarda l'art. 37, quinto comma, della legge della Regione Puglia 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e l'art. 17, comma 2, della legge della Regione Puglia 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio).
Il Tribunale di Bari, con ordinanza 22 maggio 2002, ha denunciato la violazione dell'art. 1° art. 42, secondo e terzo comma, della Costituzione, poiché le predette norme regionali imporrebbero, dopo la scadenza dei termini previsti per l'attuazione dei piani attuativi, la protrazione automatica di vincoli di natura espropriativa e di inedificabilità, trasformati a tempo indeterminato e senza previsione di indennizzo.
2. Il giudice a quo, con una esauriente motivazione,

ampiamente plausibile, ritiene che il permanente della destinazione a verde pubblico attrezzato, e strade pubbliche comporti una proroga dell'efficacia di vincolo avente natura sostanzialmente espropriativa con la conseguenza della rilevanza della questione per la decisione del profilo della domanda attinente al risarcimento sotto il profilo del permanere del vincolo di destinazione urbanistica, aggravato dalla caducazione della originaria speciale procedura espropriativa.

Infatti l'utilizzazione della destinazione urbanistica potrebbe avvenire solo attraverso un'opera pubblica, la quale comporta la destinazione a verde pubblico attrezzato e strade pubbliche (ricorrendo alla procedura ordinaria di espropriazione essendo decaduta la dichiarazione di pubblica utilità derivante dalla inclusione in PEEP), senza che il privato possa sostituirsi alla amministrazione pubblica, non essendovi previsione di realizzabilità "attraverso l'iniziativa privata in regime di economia di mercato".

3. Giova, altresì, sottolineare che non può avere rilievo nella presente questione il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) ed in particolare, l'art. 38 (con disciplina dell'indennità in caso di reiterazione di vincoli del genere di quelli per cui si discute), in quanto le disposizioni del t.u. sono destinate ad entrare in vigore a decorrere dal 30 giugno 2003: art. 59 del t.u., come prorogato dall'art. 5 del decreto legge 23 novembre 2001, n. 411 (Proroghe e differimento di termini), convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 31 dicembre 2001, n. 463, ulteriormente differito dall'art. 3 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 122 (Disposizioni concernenti proroghe in materia di sfratti, di edilizia e di espropriazione) e da ultimo modificato dall'art. 1, lettera s), del decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302 (Modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità). D'altro canto il tenore delle disposizioni denunciate non consente di applicare direttamente i principi già esistenti nell'ordinamento e di fare riferimento al quadro normativo delle leggi sta-

tali in materia di proroga di vincoli urbanistici espropriativi ed indennizzabilità, come risultanti dalla sentenza di questa Corte n. 179 del 1999, anche indipendentemente dalla entrata in vigore dell'intervento legislativo statale contenuto nel citato t.u. sulle espropriazioni.

4. La questione è fondata nei limiti appresso precisati.

Occorre preliminarmente precisare che il problema della temporaneità e della conseguente indennizzabilità della protrazione dei vincoli urbanistici si può porre solo nei confronti dei vincoli anzidetti in quanto preordinati all'espropriazione o sostanzialmente ablativi. Restano, di conseguenza, fuori dai problemi enunciati di costituzionalità tutti gli altri vincoli attinenti a destinazioni non coinvolgenti l'esecuzione di opere pubbliche, ma rimessi alla iniziativa (anche concorrente) dei singoli proprietari (come il verde condominiale e gli accessi privati pedonali), trattandosi di vincoli meramente conformativi.

L'iter interpretativo della garanzia costituzionale in materia di espropriazione ha portato a riconoscere il principio secondo cui, per gli anzidetti vincoli (urbanistici) espropriativi, la reiterazione (o la proroga) comporta - oltre la temporaneità - necessariamente un indennizzo, diretto al ristoro del pregiudizio causato dal protrarsi della durata (sentenze n. 411 del 2001; n. 179 del 1999).

L'obbligo specifico di indennizzo deve sorgere una volta superato il primo periodo di ordinaria durata temporanea del vincolo (nella specie 10 anni, secondo la legge regionale denunciata, trattandosi di piano di edilizia popolare), da considerarsi come periodo di franchigia da ogni indennizzo, quale determinato dal legislatore entro limiti non irragionevoli, riconducibili alla normale sopportabilità del peso gravante in modo particolare sul singolo (sentenza n. 179 del 1999).

Deve essere, di conseguenza, tenuto distinto - rispetto alla pretesa indennitaria - il profilo della ammissibilità e legittimità sia della reiterazione degli anzidetti vincoli in via amministrativa, sia della ammissibilità sul piano costituzionale, entro i limiti della non irragionevolezza, di proroghe o di protrazioni di durata in via legislativa

o di differenziazioni di durata per taluni vincoli (sentenze n. 411 del 2001; n. 179 del 1999).

Pertanto deve essere dichiarata la illegittimità costituzionale non dell'intero complesso normativo denunciato, che consente la protrazione dei vincoli derivanti dalle previsioni degli strumenti esecutivi, ma solo in quanto, per la generale indicazione di persistente ulteriore efficacia dell'obbligo di osservare le previsioni non attuate dello strumento di pianificazione urbanistica, si riferisce anche a vincoli scaduti preordinati all'espropriazione o sostanzialmente espropriativi senza previsione di durata e di indennizzo.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale del combinato disposto dell'art. 37, quinto comma, della legge della Regione Puglia 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e dell'art. 17, comma 2, della legge della Regione Puglia 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), nella parte in cui si riferiscono a vincoli scaduti, preordinati all'espropriazione o sostanzialmente espropriativi, senza previsione di durata e di indennizzo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 maggio 2003.

Il Presidente e Redattore
Il Cancelliere

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2003, n. 698

Determinazione Tariffe R.S.A.

L'Assessore alla Sanità relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal competente ufficio n. 2, confermate dal Dirigente d'Ufficio e dal dirigente di settore, riferisce:

- Con atto n. 210 del 19 marzo 2002, la Giunta regionale ha approvato il REGOLAMENTO Di ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE RSA, al fine di autorizzare le Aziende UU.SS.LL. ad attivare, in via sperimentale e a costo zero, le sole strutture pubbliche completate al 100%, in ossequio alla normativa vigente.
- Il comma 1. dell'art. 20 di detto Regolamento prevede che la diaria giornaliera da riconoscere alle RSA pubbliche e private, "debba essere determinata con deliberazione della Giunta Regionale, in relazione al livello assistenziale assicurato nella struttura o nei relativi moduli".
- A fronte di tanto, tenendo conto delle componenti di costo dettati dalla stessa Giunta Regionale al successivo comma 2. ai fini del calcolo della quota parte della diaria concernente gli oneri relativi ad attività di natura non sanitaria e di natura sanitaria ed in virtù del Decreto del Ministero della Salute 15 aprile 1994 circa la Determinazione dei criteri generali per la fissazione delle tariffe delle prestazioni di assistenza specialistica, riabilitativa ed ospedaliera, si è provveduto determinare, con l'ausilio tecnico dell'ARES, la tariffa giornaliera -calcolata su una struttura tipo di 60 posti letto - per l'assistenza prestata dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) agli anziani ed ai soggetti non autosufficienti secondo il seguente prospetto:

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) MODULO 60 PL				
VOCI DI COSTO	COSTO ANNUO	COSTO ANNUO /EURO	COSTO GIORNALIERO PRO/CAPITE	COSTO GIORNALIERO PRO-CAPITE /EURO
PERSONALE	2.601.784.682	1.343.709,65	118.803	61,36
SPESE GENERALI	363.000.000	187.473,85	16.575	8,56
PRESTAZIONI SAN. RESE DA TERZI	55.655.563	28.743,70	2.541	1,31
SERVIZIO LAVANOLO	85.593.024	44.205,11	3.908	2,02
SERVIZIO PULIZIE	343.754.400	177.534,33	15.697	8,11
SERVIZIO RISTORAZIONE	377.402.700	194.912,23	17.233	8,90
AMMORTAMENTI	130.700.000	67.500,92	5.968	3,08
TOTALE PARZIALE	3.957.890.369	2.044.079,79	180.726	93,34
COSTI DI AMM.NE E GESTIONE (8%)	316.631.230	163.526,38	14.458	7,47
TOTALE COMPLESSIVO	4.274.521.599	2.207.606,17	195.184	100,80

- Con riferimento al punto 1.C del DPCM del 29.XI.2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza) ed in particolare al comma 9 (assistenza territoriale residenziale), lett. c), le prestazioni terapeutiche e socio-riabilitative garantite dalle RSA sono riconducibili a quelle previste in regime residenziale per disabili gravi da ritenersi di livello medio-alto.

- In virtù di tanto, quindi, si propone di stabilire che la quota parte della retta giornaliera a carico dell'utente e/o del Comune di residenza, fatti salvi i modi e i termini di cui ai commi 8-12 del Regolamento in questione, sia fissata, per ogni tipo di modulo delle RSA pubbliche, al 30% e che, quindi, la restante parte del 70% sia a carico dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta allo stato attuale alcun mutamento qualitativo o quanti-

tativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale per cui si attesta che le spese derivanti dal presente provvedimento sono contenute nei limiti del Fondo Sanitario Regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente d'Ufficio
Lucia Buonamico

A fronte di tanto, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, lettera a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita e fatta proposta la relazione dell'Assessore alla Sanità;

- riscontrate le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Unità Operativa Complessa istruttore e redattore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di riconoscere, così come riconosce, in forza di quanto in premessa indicato e che qui si intende riportato, la tariffa giornaliera per l'assistenza prestata dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche ai soggetti non autosufficienti secondo il seguente prospetto:

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) MODULO 60 PL				
VOCI DI COSTO	COSTO ANNUO	COSTO ANNUO /EURO	COSTO GIORNALIERO PRO/CAPITE	COSTO GIORNALIERO PRO-CAPITE /EURO
PERSONALE	2.601.784.682	1.343.709,65	118.803	61,36
SPESE GENERALI	363.000.000	187.473,85	16.575	8,56
PRESTAZIONI SANIT. RESE DA TERZI	55.655.563	28.743,70	2.541	1,31
SERVIZIO LAVANOLO	85.593.024	44.205,11	3.908	2,02
SERVIZIO PULIZIE	343.754.400	177.534,33	15.697	8,11
SERVIZIO RISTORAZIONE	377.402.700	194.912,23	17.233	8,90
AMMORTAMENTI	130.700.000	67.500,92	5.968	3,08
TOTALE PARZIALE	3.957.890.369	2.044.079,79	180.726	93,34
COSTI DI AMM.NE E GESTIONE (8%)	316.631.230	163.526,38	14.458	7,47
TOTALE COMPLESSIVO	4.274.521.599	2.207.606,17	195.184	100,80

2. di ritenere di livello medio-alto le prestazioni terapeutiche e socio9riabilitative effettuate in regime residenziale presso le RSA a favore di disabili gravi.
3. di fissare al 30% la quota parte della retta giornaliera a carico dell'utente e/o del Comune di residenza previa autorizzazione del Comune stesso ai fini dell'assunzione dell'onere delle quote di propria competenza, fatti salvi i modi e i termini di cui ai comma 8-12 del Regolamento

in questione, per ogni tipo di modulo delle RSA pubbliche e di stabilire, quindi, che la restante parte del 70% sia a carico dell'Azienda Unità Sanitaria;

4. di dare atto che la diaria innanzi riportata debba intendersi riferita alle giornate di degenza indipendentemente dalle dimensioni della RSA;
5. di stabilire che le prestazioni medio-alte di cui al presente atto sono riferite esclusivamente ai

pazienti che necessitano di ricovero nelle R.S.A. e classificati secondo gli artt 2 e 12 della legge n. 118/71 ed ai pazienti classificati secondo quanto previsto dalle leggi 18/80 e 508/88;

6. di stabilire che l'autorizzazione alla spesa di cui alla presente delibera e concessa a condizione che rientri nei limiti della quota di trasferimento annuale assegnata e che non superi, comunque, la quota stanziata per le medesime prestazioni nell'esercizio finanziario precedente.
7. di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali pro tempore delle Aziende UU.SS.LL. a cura del Settore Sanità;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 10 aprile 2003, n. 24

P.O.R. Puglia 2000-2006 - SFOP - ASSE IV - Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e commercializzazione (art. 13 punto 1 d)" - Presa d'atto istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti - Approvazione graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento.

L'anno 2003, il giorno 10 del mese di Aprile nella sede del Settore Caccia e Pesca presso l'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre, 13 Bari.-

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato sul BURP n 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/01;

VISTO che con l'art. 27 della Legge Regionale n. 13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTA la Det. N. 12 del 5/4/2002 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca di approvazione del bando per la presentazione della domanda di contributi relativi agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per la Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e Commercializzazione" (art. 13 punto 1. d) - " pubblicato sul BURP n48 del 18/4/2002.-

VISTA la Det. N. 18 del 24/7/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, con la quale è stata approvato l'avviso pubblico per la selezione di esperti esterni per la valutazione dei progetti dello SFOP del POR - Puglia 2000/2006 ed è stato istituito il Gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti da acquisire;

VISTA la successiva Determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca n° 2 del 15/01/02, con la quale sono stati

nominati gli esperti esterni del Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti delle Misure dello SFOP del POR - Puglia 2000/2006;

PRESO ATTO che a seguito del bando pubblicato per la Misura 4.12 - Sottomisura 4.12.D sono state acquisite le domande dei progetti indicate nell'Allegato A) costituito da n. 2 fogli parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che, sulla base del predetto elenco, il Gruppo di Lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti, ha espletato i propri compiti e in conseguenza il Responsabile di Misura ha effettuato l'istruttoria dei progetti ritenuti ammissibili, formulando apposito elenco (All B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) costituito da un foglio;

RILEVATO che, in conseguenza dell'istruttoria espletata i progetti non ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nell'allegato C) costituito da n. 4 fogli; anche esso parte integrante del presente atto, di cui sono esplicate le motivazioni di non ammissibilità;

VISTO il punto I – Organizzazione del completamento di programmazione del POR 2000/2006 Puglia ed in particolare il capoverso 3.1 “ Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori”;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di prendere atto della valutazione di ammissibilità e di merito effettuata dal Gruppo di Lavoro costituito con Det. n° 18 del 24/07/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, di cui all'elenco dei progetti indicati nell'allegato alla nota n° 2295/P del 31/7/2002 del Dirigente del Settore (All. A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- Di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.12 e dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, nonché della relativa graduatoria (All. B, parte integrante del presente provvedimento);
- Di prendere atto dell'elenco dei progetti non ritenuti ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni (All. C, parte integrante del presente provvedimento).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile di Misura
dr. Benvenuto CERCHIARA

Il Dirigente
dell'Ufficio
Dr. Giovanni Ninivaggi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.12, e dal Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti SFOP-POR Puglia 2000/2006, di cui all'elenco allegato alla nota Prot. N. 2295/P del 31/7/2002 del Dirigente del Settore e con la quale si è proposto di approvare tra gli altri l'Allegato B) costituito da 1 foglio, relativo alla graduatoria dei progetti, degli Enti richiedenti acquisiti a seguito del relativo “Bando” di cui alla Det. Dirig. N. 12 del 5/4/2002 Mis. 4.12.D istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, di adottare la presente proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. N. 3261/98 che detta le direttive per la separazione dalle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

- Di prendere atto della valutazione di ammissibilità e di merito effettuata dal Gruppo di Lavoro costituito con Det. n° 18 del 24/7/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, di cui all'elenco dei progetti indicati nell'allegato alla nota n° 2295/P del 31/7/02 del Dirigente del Settore (All. A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- Di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.12 e dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e di approvare la relativa graduatoria (All. B, parte integrante del presente provvedimento);
- Di prendere atto dell'elenco dei progetti non ritenuti ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni (All. C, parte integrante del presente provvedimento).
- Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della L.R. 13/2000 il finanziamento sarà concesso in funzione dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite

alle annualità secondo quanto previsto nei piani finanziari di misura;

- Di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 13/2000;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti.

Il presente provvedimento redatto in duplice originale è composto da n° 3 pagine:

È immediatamente esecutivo;

Sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;

Verrà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
dr. Giuseppe LEO

MISURA 4.12 D ALLEGATO A

NUM PRO GR	PROTOD	DATA SPEDIZ	RICHIEDENTE	OGGETTO
1	1635/P	14/6/02	ITTIMAR BASSO ADRIATICO VIA APPIA 10/12 72015 - SAVELLETRI	TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
2	1680/P	17/6/02	COP. PESCATORI ADRIATICO SUD A.R.L .VIA MARTIRI DI MARZABOTTO N. 2 70042 MOLA DI BARI	TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
3	1691/P	17/6/02	JOLLY MARE – S.S. 7/TER KM 663 74027 SAN GIORGIO IONICO	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SPEDIZIONE PER MOLLUSCHI BIVALVI
4	1707/P	17/6/02	BLU MARE VIA CAP. CARABELLESE 1/B 70056 MOLFETTA	PROGETTO DI UN CAPANNONE PER CONSERVAZIONE TRASFORMAZIONE CONFEZIONAMENTO ETICHETTATURA PRODOTTI ITTICI
5	1679/P	17/6/02	NEREIDI SUD A.R.L .VIA MARTIRI DI MARZABOTTO N. 2 70042 MOLA DI BARI	TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
6	1822/P	17/6/02	TORTUGA VIA IV BOCCALI N. 21 C/O CARIGLIA 71043 MANFREDONIA (FG)	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER CONSERVAZIONE TRASFORMAZIONE CONFEZIONAMENTO ETICHETTATURA PRODOTTI ITTICI
7	1678/P	17/6/02	NUOVA TARANFISH VIA PORTO MERCANTILE 66 – 74100 TARANTO	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI CELLE FRIGORIFERO
8	1830/P	17/6/02	AGRISUD VIA DALMAZIA 29/A – 72100 BRINDISI	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER CONSERVAZIONE TRASFORMAZIONE CONFEZIONAMENTO ETICHETTATURA PRODOTTI ITTICI
9	1719/P	17/6/02	AMORUSO SRL VIA S. FRANCESCO ALLA RENA 8 – 70124 - BARI	TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
10	1720/P	17/6/02	MARICOLTURA MATTINATESE VIA FISCHETTI 26 71030 MATTINATA	IMPIANTI DI ALLEVAMENTI INTENSIVI
11	1710/P	17/6/02	COMUNE DI MOLFETTA 70056	AMMODERNAMENTO STRUTTURA MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO
12	1816/P	17/6/02	MARE E PESCA – VIA A. DA TRANI, 2 70052 - BISCEGLIE	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER CONSERVAZIONE TRASFORMAZIONE CONFEZIONAMENTO ETICHETTATURA PRODOTTI ITTICI
13	1817/P	17/6/02	GALAMO ZONA PORTO CANALE MOLO DI POPENETE 71044 MARGHERITA DI SAVOIA	CENTRO DI DEPURAZIONE CONFEZIONAMENTO ETICHETTATURA PRODOTTI ITTICI
14	1776/P	17/6/02	PANITTICA PUGLIESE VIA STRADA DEL PROCACCIO 72010 -TORRE CANNE	COMPLETAMENTO DELLA FILIERA PRODUTTIVA

15	1690/P	17/6/02	GRANDE GASTRONOMIA –VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 104 70059 TRANI	TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
16	1637/P	17/6/02	SKIPPERFISH- MOLA DI BARI C/O STRUDIO CASSANDRO VIA S. ANTONIO 3 BARLETTA	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER CONSERVAZIONE TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ITTICI
17	1833/P	17/6/02	GEL – GROSS – VIA DI DARIO DEL ROSARIO DI VECCHIA OVEST, 12 - 73057 TAVIANO (LE)	TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
18	1832/P	18/6/02	SOLEMAR – LOC. BAGNO 71010 CAGNANO VARANO (FG)	LINEA AUTOMATICA PER LA LAVORAZIONE E IL CONFEZIONAMENTO DEI MOLLUSCHI
19	1639/P	17/6/02	REHO – GALLIPOLI C/O STUDIO CASSANDRO VIA S. ANTONIO 3 BARLETTA	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER CONSERVAZIONE TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ITTICI
20	1640/P	17/6/02	ITTICA DI DIO – BISCEGLIE - C/O STUDIO CASSANDRO VIA S. ANTONIO 3 BARLETTA	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER CONSERVAZIONE TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ITTICI
21	1872/P	17/6/02	MARE – AZZURRO – VIA DELLA CALA 13/15 – 73014 GALLIPOLI (LE)	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER CONSERVAZIONE TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ITTICI
22	1772/P	17/6/02	COOP. STELLA MARINA – VIA SELENE, 14 – 74020 S. VITO (TA)	AMMODERNAMENTO DEL CENTRO DI SPEDIZIONE DI MOLLUSCHI
23	1642/P	17/6/02	IMMOBILIARE COLIMENA – AVETRANA (TA) C/O STUDIO CASSANDRO VIA S. ANTONIO 3 BARLETTA	PROGETTO PER OPIFICIO PER TRASFORMAZIONE, CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA DEL TONNO
24	1869/P	17/6/02	NUOVA – TRIGEL – VIA VALSALVA S.N.C. - 73039 - TRICASE	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ITTICI.
25	1827/1828/P	17/6/02	PESCHIERE TARANTINE – SS IONICA 106 KM 9 – 74100 TARANTO	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ACQUACOLTURA TERMICA
26	1686/P	17/6/02	GLOBAL-FOOD-SUD – VIA E. FILIBERTO DI SAVOIA N. 29 74027 - S. GIORGIO IONICO (TA)	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ITTICI.

Il Dirigente del Settore
(dr. Giuseppe LEO)

		ALLEGATO B									
NUM	PROTOK	DATA	RICHIEDENTE	COSTO EURO	Punto A)	Punto B)	Punto C)	Punto D)	Punto E)	Punt. Totale	
1	1635/P	14/06/2002	ITTIMAR BASSO ADRIATICO	1.530.000	1	0,5			3	4,5	
14	1776/P	17/06/2002	PANITTICA PUGLIESE	1.205.763	1		0,5		3	4,5	
11	1710/P	17/06/2002	COMUNE DI MOLFETTA	618.814		0,5	0,5		3	4	
16	1637/P	17/06/2002	SKIPPERFISH	1.496.696		0,5	0,5		3	4	
15	1690/P	17/06/2002	GRANDE GASTRONOMIA	1.429.371			0,5		3	3,5	
20	1640/P	17/06/2002	ITTICA DI DIO	1.516.500			0,5		3	3,5	
12	1816/P	17/06/2002	MARE E PESCA	1.136.791	1		0,5		1,5	3	
23	1642/P	17/06/2002	IMMOBILIARE COLIMENA	1.481.371			0,5	1	1,5	3	
3	1691/P	17/06/2002	JOLLY MARE	585.298		0,5	0,5		1,5	2,5	
22	1772/P	17/06/2002	COOP. STELLA MARINA	130.030		0,5	0,5		1,5	2,5	
6	1822/P	17/06/2002	TORTUGA	1.549.371			0,5		1,5	2	
21	1872/P	17/06/2002	MARE AZZURRO	671.387			0,5		1,5	2	
27	1831/P	17/06/2002	CARONE	1.106.216			0,5		1,5	2	

MISURA 4.12 D ALLEGATO C

NUM PRO GR	PROTOD	DATA SPEDIZ	RICHIEDENTE	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
2	1680/P	17/6/02	COP. PESCATORI ADRIATICO SUD A.R.L .VIA MARTIRI DI MARZABOTTO N. 2 70042 MOLA DI BARI	Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 10 del Bando in quanto mancante dei seguenti documenti: a) Computo metrico (lettera f del punto 10); b) Verbale relativo all'approvazione dell'iniziativa (lettera m del punto 10) non si impegna sul bilancio la quota a carico dell'azienda; c) Preventivi carenti (lettera g del punto 10).
4	1707/P	17/6/02	BLU MARE VIA CAP. CARABELLESE 1/B 70056 MOLFETTA	Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 10 del Bando in quanto mancante dei seguenti documenti: a) verbale dell'organo sociale (lettera m del punto 10) b) sostenibilità ambientale non firmata da un tecnico c) manca certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio (esiste solo la domanda di iscrizione)
5	1679/P	17/6/02	NEREIDI SUD A.R.L .VIA MARTIRI DI MARZABOTTO N. 2 70042 MOLA DI BARI	Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 7 lettera b del bando (legge 109/94) perché incompleto dei seguenti elaborati tecnici: a) Calcoli preliminari delle strutture riferite al solaio della fossa ImHoff b) Relazioni tecnico specialistiche (impianto elettrico) c) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; d) Carenza degli elaborati grafici che non permettono una valutazione prima e dopo degli impianti e infine vi è una differenza di cifre richieste per l'investimento tra parte a, parte b e parte c delle schede bando.
7	1678/P	17/6/02	NUOVA TARANFISH VIA PORTO MERCANTILE 66 – 74100 TARANTO	Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 7 lettera b del bando (legge 109/94) perché incompleto dei seguenti elaborati tecnici: a) relazione tecnico descrittiva b) Relazioni tecnico

				<p>specialistiche (impianto elettrico)</p> <p>c) Calcoli preliminari delle strutture degli impianti</p> <p>d) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici</p> <p>e) Elaborati grafici non ben definiti soprattutto per le superficie del piano terra</p>
8	1830/P	17/6/02	AGRISUD VIA DALMAZIA 29/A – 72100 BRINDISI	<p>Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 10 del Bando in quanto l'attestazione bancaria è pervenuta al Settore Pesca oltre i termini di scadenza del Bando; inoltre non è ammissibile a finanziamento anche il base al punto 7 lettera b del bando (legge 109/94) perché incompleto dei seguenti elaborati tecnici:</p> <p>a) relazioni tecnico specialistiche dell'impianto elettrico</p> <p>b) Calcoli preliminari delle strutture degli impianti</p> <p>c) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.</p>
9	1719/P	17/6/02	AMORUSO SRL VIA S. FRANCESCO ALLA RENA 8 – 70124 - BARI	<p>Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 10 del Bando in quanto risulta carente dei seguenti documenti:</p> <p>a) relazione di sostenibilità ambientale non firmata;</p> <p>b) manca il computo metrico</p> <p>c) dichiarazione ai sensi della Legge 15/68 indicante l'autorizzazione – ovvero contratto di locazione</p> <p>d) dichiarazione ai sensi della Legge 15/68 per non aver ricevuto finanziamenti</p> <p>e) lettera di garanzia bancaria</p>
10	1720/P	17/6/02	MARICOLTURA MATTINATESE VIA FISCHETTI 26 71030 MATTINATA	<p>Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 10 del Bando perché incompleto nei seguenti documenti:</p> <p>a) questionario informativo parte A non firmato;</p> <p>b) relazione di sostenibilità non firmata;</p> <p>c) dichiarazione sostitutiva in cui si dichiara di non aver ricevuto altri finanziamenti per la stessa iniziativa;</p> <p>d) lettera bancaria per la copertura finanziaria della quota a carico del beneficiario.</p>

13	1817/P	17/6/02	GALAMO ZONA PORTO CANALE MOLO DI PONENETE 71044 MARGHERITA DI SAVOIA	Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 7 lettera b del bando (legge 109/94) perché incompleto dei seguenti elaborati tecnici: <ul style="list-style-type: none"> a) relazioni tecnico specialistiche (pervenute in data successiva alla scadenza del bando) b) relazione geologica e geotecnica (pervenuta in data successiva alla scadenza del bando) c) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti d) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.
17	1833/P	17/6/02	GEL – GROSS – VIA DI DARIO DEL ROSARIO DI VECCHIA OVEST, 12 - 73057 TAVIANO (LE)	Il progetto non è ammissibile a finanziamento perché non rientra tra gli interventi ammissibili della sottomisura, inoltre vi è mancanza di documenti rispetto al punto 10 del bando.
18	1832/P	18/6/02	SOLEMAR – LOC. BAGNO 71010 CAGNANO VARANO (FG)	Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 10 del Bando in quanto mancante dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> a) lettera di referenza bancaria (punto 10, lettera n); b) relazione di sostenibilità ambientale non firmata (punto 10 lett. B) c) il bilancio 2000, ultimo consegnato presenta un forte indebitamento e una grande diminuzione del volume di affari.
19	1639/P	17/6/02	REHO – GALLIPOLI C/O STUDIO CASSANDRO VIA S. ANTONIO 3 BARLETTA	Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 10 del Bando in quanto risulta incompleto per il seguente documento: <ul style="list-style-type: none"> a) Delibera dell'Organo competente con l'indicazione dell'assunzione della quota a carico del destinatario (Punto 10 lett. m del bando)
24	1869/P	17/6/02	NUOVA – TRIGEL – VIA VALSALVA S.N.C. - 73039 - TRICASE	Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 7 lettera b del bando (legge 109/94) perché incompleto dei seguenti elaborati tecnici: <ul style="list-style-type: none"> a) calcoli preliminari delle strutture degli impianti b) indagini geologiche c) disciplinare prestazionale degli elementi tecnici

25	1827/1828/P	17/6/02	PESCHIERE TARANTINE – SS IONICA 106 KM 9 – 74100 TARANTO	Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 10 del Bando in quanto risulta incompleto per il seguente documento: a) sostenibilità ambientale non inerente e non firmata b) manca il computo metrico del depuratore interrato in cemento armato c) mancano alcuni preventivi.
26	1686/P	17/6/02	GLOBAL-FOOD-SUD – VIA E. FILIBERTO DI SAVOIA N. 29 74027 - S. GIORGIO IONICO (TA)	. Il progetto non è ritenuto ammissibile a finanziamento in base al punto 7 lettera b del bando (legge 109/94) perché incompleto dei seguenti elaborati tecnici: a) relazione geologica b) relazione tecnica specialistica c) calcoli preliminari delle strutture d) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici e) vi sono diverse cifre di investimento per cui non è chiaro il piano finanziario né ovviamente le coperture f) la società non risulta essere in possesso del suolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 5 maggio 2003, n. 26

P.O.R. Puglia 2000-2006 - SFOP - ASSE IV - Misura 4.13 - Sottomisura 4.13 B “Interventi di carattere socio-economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività” - Presa d’atto dell’istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti - Approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.

L’anno 2003, il giorno 05 del mese di Maggio nella sede del Settore Caccia e Pesca

dell’Assessorato all’Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca,

Via Caduti di tutte le Guerre, 3 Bari.-

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PESCA

sulla base dell’istruttoria espletata sugli atti d’ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato sul BURP n 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/01;

VISTO che con l’art. 27 della Legge Regionale n. 13/2000 “Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006” si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell’ambito delle singole misure;

VISTA la Det. n. 32 del 04/07/2002 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca di approvazione del bando per la presentazione della domanda di contri-

buti relativi agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per la Misura 4.13 – Sottomisura 4.13 B “Interventi di carattere socio-economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività (ART.12 punto 3 C)” pubblicata sul BURP n. 95 del 25/07/2002;

VISTA la Det. N. 18 del 24/7/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, con la quale è stata approvato l’avviso pubblico per la selezione di esperti esterni per la valutazione dei progetti dello SFOP del POR – Puglia 2000/2006 ed è stato istituito il Gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti da acquisire;

VISTA la successiva Determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca n. 2 del 15/01/02, con la quale sono stati nominati gli esperti esterni del Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti delle Misure dello SFOP del POR – Puglia 2000/2006;

PRESO ATTO che a seguito del bando n. 95 del 25/07/02 pubblicato per la Misura 4.13 – Sottomisura 4.13.B, sono state acquisite le domande dei progetti indicate nell’Allegato A) costituito da n. 1 foglio parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che, sulla base del predetto elenco, il Gruppo di Lavoro per la valutazione di merito e di ammissibilità dei progetti, ha espletato i propri compiti e in conseguenza il Responsabile di Misura ha effettuato l’istruttoria dei progetti ritenuti ammissibili, formulando apposito elenco (All. B, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento);

RILEVATO che il bando suindicato è stato redatto in base all’art. 12 del Reg. (CE) n. 2792/99, quindi in tempo antecedente all’entrata in vigore del nuovo Reg. (CE) n. 2369/02 recante modifiche al suddetto regolamento;

RILEVATO che con nota n. 320/P del 21/02/03 di questo Settore sono stati richiesti alla C.E. chiarimenti in merito all’applicabilità del nuovo reg. n. 2369/02 e che la stessa Commissione con nota del 25/03/03 – n.040109 ha risposto che le modifiche

adottate nel contesto della riforma sono entrate in vigore dal 1/1/03 e pertanto applicabili a qualsiasi progetto che non abbia formato oggetto di impegno giuridicamente e contabilmente vincolante a tale data;

PRESO ATTO della suddetta risposta, i soggetti di cui all'elenco B sono stati invitati a rimodulare il piano finanziario ed il progetto, in base al nuovo regolamento che prevede una riduzione della spesa per la diversificazione dell'attività;

PRESO ATTO che sono state acquisite le integrazioni e le rimodulazioni dei progetti ritenuti ammissibili e che con il verbale del 02/05/03 il responsabile di Misura ed il funzionario incaricato, con nota n.887/P del 30/04/03, hanno ritenuto ammettere i progetti a finanziamento così come indicato nell'allegato B2) costituito da n. 1 foglio, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che, in conseguenza dell'istruttoria espletata i progetti non ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nell'allegato C) costituito da n. 1 foglio, anche esso parte integrante del presente atto, in cui sono esplicate le motivazioni di non ammissibilità;

VISTO il punto I – Organizzazione del completamento di programmazione del POR 2000/2006 Puglia ed in particolare il capoverso 3.1 “ Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori”;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di prendere atto della valutazione di ammissibilità e di merito effettuata dal Gruppo di Lavoro costituito con Det. n° 18 del 01/08/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, di cui all'elenco dei progetti indicati nell'allegato A (All. A, costituito da n. 1 foglio parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

- Di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.13 e dal funzionario incaricato dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, nonché della relativa graduatoria (All. B ed All.B2, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento);
- Di prendere atto dell'elenco dei progetti non ritenuti ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni (All. C, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile di Misura
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente
dell'Ufficio
Dott. ssa Angela Agresti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Pesca di prendere atto e condividere le decisioni scaturite dall'esame dei progetti;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, di adottare la presente proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. N. 3261/98 che detta le direttive per la separazione dalle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

- Di prendere atto e far propria la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca, che tiene conto delle decisioni scaturite dall'esame dei progetti;
- Di prendere atto della valutazione di ammissibilità e di merito effettuata dal Gruppo di Lavoro costituito con Det. n. 18 del 01/08/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, di cui all'elenco dei progetti indicati nell'Allegato A, costituito da n. 1 foglio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.13 e dal funzionario incaricato e dell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e di approvare la relativa graduatoria (All. B ed All.B.2, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento);
- Di prendere atto dell'elenco dei progetti non ritenuti ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni (All. C, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento);
- Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della L.R. 13/2000 il finanziamento sarà concesso in fun-

zione dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite alle annualità secondo quanto previsto nei piani finanziari di misura;

- Di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 13/2000;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti.

Il presente provvedimento redatto in duplice originale è composto da n. 4 pagine:

È immediatamente esecutivo;

Sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;

Sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Leo

**ALLEGATO A)
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
SETTORE PESCA**

P.O.R. Puglia 2000-2006 –Asse IV Misura 4.13

Sottomisura 4.13 B– Interventi di carattere socio-economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività (ART.12 punto 3 C)

Elenco progetti dei soggetti che hanno fatto richiesta di finanziamento

N°	Data A/R e prot.	Nome soggetto	Via	Località
1	31/12/02 Prot.25/P del 07/01/03	Trombetta Michele	Ugo La Malfa, 11/A	71010 Cagnano Varano (FG)
2	31/12/02 prot. 24/P del 07/01/03	Conte Francesco	Volonella, 13/B	71010 Lesina (FG)
3	31/12/02 prot. 23/P del 07/01/03	Masullo Nicola	Leonardo da Vinci, 1/A	71010 Cagnano Varano (FG)
4	31/12/02 prot. 23/P del 07/01/03	Conte Francesco	C.so Umberto I, 27	71010 Lesina (FG)
5	31/12/02 prot. 21/P del 07/01/03	Trombetta Sante	Palladino, 15/C	71010 Cagnano Varano (FG)
6	31/12/02 prot. 20/P del 07/01/03	Trombetta Massimo	Verga, 1/A	71010 Cagnano Varano (FG)
7	31/12/02 prot. 19/P del 07/01/03	Bagnato Leonardo	VI Novembre, 36	73040 Alliste Frazione Fellingine (LE)
8	31/12/02 prot. 18/P del 07/01/03	Bruno Vincenzo	S.Giorgio, 38	73040 Alliste (LE)
9	31/12/02 prot. 17/P del 07/01/03	Massaro Antonio	N. Paganini. S.n.	71010 Cagnano Varano (FG)
10	31/12/02 prot. 44/P del 08/01/03	Masullo Antonio	Leonardo da Vinci, 1/A	71010 Cagnano Varano (FG)
11	31/12/02 prot. 43/P del 08/01/03	Del Giudice Pasquale	G.Esterno, 4	71010 Cagnano Varano (FG)
12	31/12/02 prot. 42/P del 08/01/03	Cicilano Donato	Via Giardinetto, 37	71010 Cagnano Varano (FG)
13	31/12/02 prot. 41/P del 08/01/03	Pasquale Trombetta	Ugo La Malfa, 11/A	71010 Cagnano Varano (FG)
14	31/12/02 prot. 40/P del 08/01/03	Bevilacqua Giovanni	G.Esterno, 13/A	71010 Cagnano Varano (FG)
15	31/12/02 prot. 39/P del 08/01/03	Columpsi Giuseppe	Via Potenza, 8	71010 Cagnano Varano (FG)
16	31/12/02 prot. 38/P del 08/01/03	Prudentino Roberto	Via Ponticelli, 3	72100 Brindisi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Giuseppe Leo)

ALLEGATO B)**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
SETTORE PESCA****P.O.R. Puglia 2000-2006 –Asse IV Misura 4.13 Sottomisura 4.13 B****Graduatoria delle proposte ammissibili a finanziamento.**

Nr. Progr.	Richiedente	PUNTEGGIO				
		Per la presenza di azioni formative	Qualità del progetto	Promozione della pari opportunità	Progetti che prevedono azioni di sensibilizzazione sulle criticità ambientali e sulla corretta gestione delle risorse ittiche	Totale
1	Bagnato Leonardo		2	0	0	2
2	Bruno Vincenzo		2	0	0	2
3	Prudentino Roberto		0,5	0	0	0,5

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Giuseppe Leo)

ALLEGATO B2)**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
SETTORE PESCA**

P.O.R. Puglia 2000-2006 –Asse IV Misura 4.13 Sottomisura 4.13 B

Proposte ammissibili a finanziamento.

N°	Nome soggetto	Data A/R e Prot.	Costo totale progetto
1	Bagnato Leonardo	10/04/03 845/P del 24/04/03	19.921,00
2	Bruno Vincenzo	10/04/03 846/P del 24/04/03	19.931,00
3	Prudentino Roberto	11/04/03 810/P del 17/04/03	19.943,30

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Giuseppe Leo)

ALLEGATO C)**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
SETTORE PESCA****P.O.R. Puglia 2000-2006 –Asse IV Misura 4.13 Sottomisura 4.13 B****ELENCO PROGETTI NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

N°	Data A/R e prot.	Nome soggetto	Via	Località	Motivazione della non ammissibilità
1	31/12/02 Prot.25/P del 07/01/03	Trombetta Michele	Ugo La Malfa, 11/A	71010 Cagnano Varano(FG)	Il progetto non è ritenuto ammissibile in quanto non risponde al punto 4 del bando pubblicato sul BURP n. 95 del 25/07/02. Non è specificato in nessuna parte del progetto come esso si proponga e intenda attuare una riconversione o diversificazione delle attività.
2	31/12/02 prot. 24/P del 07/01/03	Conte Francesco	Volonella, 13/B\	71010 Lesina(FG)	COME SOPRA
3	31/12/02 prot. 23/P del 07/01/03	Masullo Nicola	Leonardo da Vinci,1/A	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA
4	31/12/02 prot. 23/P del 07/01/03	Conte Francesco	C.so Umberto I, 27	71010 Lesina(FG)	COME SOPRA
5	31/12/02 prot. 21/P del 07/01/03	Trombetta Sante	Palladino, 15/C	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA
6	31/12/02 prot. 20/P del 07/01/03	Trombetta Massimo	Verga, 1/A	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA
7	31/12/02 prot. 17/P del 07/01/03	Massaro Antonio	N. Paganini. S.n.	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA
8	31/12/02 prot. 44/P del 008/01/03	Masullo Antonio	Leonardo da Vinci, 1/A	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA
*9	31/12/02 prot. 43/P del 008/01/03	Del Giudice Pasquale	G.Esterno, 4	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA
10	31/12/02 prot. 42/P del 008/01/03	Cicilano Donato	Via Giardinetto, 37	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA
11	31/12/02 prot. 41/P del 008/01/03	Pasquale Trombetta	Ugo La Malfa, 11/A	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA
12	31/12/02 prot. 40/P del 008/01/03	Bevilacqua Giovanni	G.Esterno, 13/A	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA
13	31/12/02 prot. 39/P del 008/01/03	Columpsi Giuseppe	Via Potenza, 8	71010 Cagnano Varano(FG)	COME SOPRA

IL DIRIGENTE DEL SETTORI
(Dr. Giuseppe Leo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 12 maggio 2003, n. 26

Art. 12 del D.Lvo 114/98 - Art. 11 del Regolamento Regionale 20 marzo 2001, n. 4 - Inclusione del Comune di Brindisi nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29;
- Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n.80;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

In Bari presso la sede del Settore Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Il comma 3 dell'art. 12 del D.L.vo n. 114/98 stabilisce che le Regioni individuano i Comuni ad economia prevalentemente turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi e i periodi di maggiore afflusso turistico nei quali gli esercenti commerciali possono esercitare la facoltà di determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura e possono derogare dall'obbligo di chiusura domenicale, festiva e infrasettimanale di cui all' art. 11, comma 4 del citato decreto.

Con Regolamento 20 marzo 2001, n. 4, sono stati stabiliti i criteri e parametri per il riconoscimento delle località ad economia turistica e delle città d'arte.

L'art. 11, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che "condizione per l'inserimento nell'elenco delle località ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte è la sussistenza di almeno due dei

parametri tra quelli riportati nell'allegato D), ovvero la presenza di almeno un sito di interesse artistico individuato dalla Regione ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 13 dicembre 1995".

Il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che i Comuni, sentite le locali organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e turismo, nonché dei lavoratori dipendenti, richiedono all'Assessorato regionale competente l'inserimento nell'elenco, indicando le zone interessate da flussi turistici, nonché i periodi di maggiore afflusso turistico, sulla base dei parametri contenuti nell'allegato D)

L'Allegato D) al Regolamento fissa i parametri riferiti alla domanda e all'offerta turistica, nonché i requisiti per il riconoscimento di "città d'arte", precisando che il calcolo va eseguito rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente e con la superficie territoriale; (omissis) e sono riferiti all'ultimo anno disponibile della rilevazione sul movimento mensile della popolazione validata dall'Ufficio regionale di statistica".

Con nota prot. n. 21225 del 19/03/2002, il Comune di Brindisi ha richiesto l'inserimento nell'elenco regionale delle località turistiche di tutto il territorio comunale, senza indicare le zone interessate dal flusso turistico, ma solo il periodo, maggio-settembre.

A tal fine, ha trasmesso i dati relativi al flusso turistico, già validati dall'Ufficio statistico regionale, nonché le notizie inerenti l'offerta turistica, la popolazione residente e la superficie territoriale.

L'Ufficio che relaziona con note prot. n. 38/1179 del 2/5/2002 e n. 1197 del 29/05/2002 ha evidenziato che dal combinato disposto dell'art. 12 del D. L: vo 114/98 e dell'art. 17 della L.R. n. 24/99, con quanto stabilito dal Regolamento regionale, su citati, emerge che i Comuni nel richiedere il riconoscimento di località ad economia turistica devono indicare il periodo e le zone del territorio interessati direttamente ai fenomeni turistici e culturali.

Tale precisazione è fondamentale, in considerazione che il Decreto L.vo n.114/98, relativamente alla disciplina degli orari, prevede che il Comune possa stabilire deroghe all'obbligo di chiusura domenicale e festive "durante il mese di dicembre, nonché ulteriori otto domeniche o festività nel corso degli altri mesi dell'anno". A ciò si aggiunge il periodo turistico, (art. 12) - in cui gli esercenti

determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali e possono derogare dall'obbligo di chiusura domenicale e infrasettimanale.

Ne consegue che l'utilizzo delle deroghe alla chiusura domenicale o festiva deve essere giustificato da reali fenomeni turistici e/o culturali di rilievo e non può, comunque, interessare genericamente l'intero territorio comunale, ma deve essere limitato alle zone strettamente legate all'evento (centro storico, le zone costiere...). L'utilizzo indiscriminato della deroga alla chiusura domenicale e festiva, oltre a configurarsi come un'applicazione non conforme alla normativa in vigore, crea notevoli contrasti a livello locale tra le parti sociali.

Quanto sin qui evidenziato, risulta di fondamentale importanza, in considerazione che l'istanza di inserimento nell'elenco regionale delle località turistiche viene avanzata da un capoluogo di provincia, quale Brindisi.

Il Comune di Brindisi non ha mai dato riscontro alla richiesta, avanzata dall'Ufficio competente all'istruttoria, di individuare le zone del territorio maggiormente interessate dal flusso turistico.

Pur tuttavia, dai calcoli effettuati emerge che i parametri riferiti alla domanda turistica sono tutti rispettati, mentre viene rispettato uno solo dei parametri riferiti all'offerta turistica tra quelli indicati nel Regolamento.

Il Comune di Brindisi ha dato atto che sono state sentite le locali organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo, nonché dei lavoratori dipendenti, giusto comma 3 dell'art. 11 del citato Regolamento. Dal verbale della riunione, risultano assenti la CGIL, UIL, CONFCOMMERCE, FEDERCOMMERCIO, SENAPI oltre alle associazioni dei consumatori ed altre, pur regolarmente convocate.

I rappresentanti della Confesercenti, ADOC e FAID hanno espresso parere favorevole, mentre la CISL ha espresso parere contrario alla richiesta di inserimento nell'elenco regionale delle località ad economia turistica, sostenendo che "l'apertura domenicale e festiva degli esercizi commerciali aggraverebbe la piaga del lavoro nero.....omissis.

Alla stregua, quindi, della documentazione presentata, nonché dei pareri delle associazioni di categoria, e tenuto conto di quanto previsto dalla normativa in vigore sopra citata, in ordine alla indivi-

duazione dei comuni ad economia prevalentemente turistica, si ritiene che il Comune di Brindisi possa essere inserito nell'elenco regionale delle località turistica, limitatamente al periodo maggio-settembre, e limitatamente alle aree direttamente interessate dal fenomeno turistico che saranno individuate dal Comune con proprio atto deliberativo.

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio II
Sig.ra Nadia Pastore

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE COMMERCIO**

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di inserire il Comune di Brindisi nell'elenco regionale delle località ad economia turistica e delle città d'arte, limitatamente al periodo maggio-settembre e limitatamente alle aree direttamente interessate dal fenomeno turistico che saranno individuate dal Comune con proprio atto deliberativo.
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi della L.R.n.13/94;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
Dott. Pietro Trabace

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 14 maggio 2003, n.
79

POR Puglia 2000-2006 - Misura 1.1 - Risorse finanziarie per attuazione delle Azioni 3 e 4. Ulteriori interventi ammessi a finanziamento con l'utilizzo delle economie.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/12/2002 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n.225, proroga fino al 31 dicembre 2003 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.03.2003 n. 3271 di conferma fino al 31.12.2003, dei poteri già conferiti al Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia con Ordinanza del Ministro dell'Interno del

22/03/2002 n.3184 e dell'O.P.C.M. n. 3977/2000;

RILEVATO che sul B.U.R.P. n° 131 del 30.08.2001, sono state pubblicate le graduatorie definitive degli interventi ritenuti ammissibili a finanziamento per le azioni 3a e 4a previste nell'Asse I Misura 1 del P.O.R. Puglia 2000 – 2006 utilizzando le risorse iscritte in bilancio per le suddette azioni per il triennio 2000-2002;

RILEVATO, altresì, che con le suindicate risorse sono stati ammessi a finanziamento tutti gli interventi inseriti in graduatoria per il comparto depurativo e n° 65 interventi (55 di ampliamento e 10 di risanamento) per il comparto fognario e che, infine, con le medesime risorse, sono stati ammessi a finanziamento n° 13 interventi di completamento degli impianti di depurazione realizzati nell'ambito dell'emergenza ambientale in Puglia dal Commissario Delegato;

VISTO che con nota prot. n. 4148 del 29.04.2003 il Dirigente del Settore LL. PP. della Regione Puglia, ha comunicato che a seguito delle procedure di affidamento dei lavori, sono state conseguite, ad oggi, economie per complessivi Euro 18.741.715,29 che, d'intesa con l'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, si ritiene di poter utilizzare per finanziare ulteriori interventi già inseriti nella succitata graduatoria;

CONSIDERATO, altresì, che nella medesima nota si precisa che, al fine di utilizzare i suddetti fondi disponibili sono state selezionate, preliminarmente, le proposte di ampliamento di reti, formulate dai Comuni non inclusi nell'Accordo di Programma Quadro – Risorse Idriche per il comparto fognario e successivamente ulteriori interventi da attivare relativi al risanamento, con scorrimento della graduatoria, come di seguito elencati:

AMPLIAMENTO RETI:

Provincia	Comune	Importo Progetto	Importo Cofinanziamento	Finanziamento Richiesto	Importo ammissibile a finanziamento
LE	SAN DONATO DI LECCE	723.039,66	50.612,78	672.426,88	672.426,88
BA	SAMMICHELE DI BARI	516.456,90	-	516.456,90	516.456,90
BA	SAMMICHELE DI BARI	1.084.559,49	75.919,17	1.008.640,32	1.008.640,32
FG	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	619.748,28	-	619.748,28	619.748,28
TOTALI		2.943.804,33	126.531,95	2.817.272,38	2.817.272,38

RISANAMENTO RETI:

Provincia	Comune	Importo Progetto	Importo Cofinanziamento	Finanziamento Richiesto	Importo ammissibile a finanziamento
FG	CARAPELLE	1.921.219,66	38.424,39	1.882.795,27	1.549.370,70
FG	VOLTURARA APPULA	1.755.953,46	263.393,02	1.492.560,44	1.492.560,44
FG	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	774.685,35	-	774.685,35	774.685,35
FG	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	3.666.843,98	73.336,88	3.593.507,10	1.549.370,70
FG	CASTELLUCCIO DEI SAURI	743.697,93	-	743.697,93	743.697,93
BA	PUTIGNANO	253.063,88	37.959,58	215.104,30	215.104,30
FG	ACCADIA	242.734,74	-	242.734,74	242.734,74
BA	CAPURSO	1.291.142,25	258.228,45	1.032.913,80	1.032.913,80
FG	ACCADIA	436.406,08	8.728,12	427.677,96	427.677,96
BA	MODUGNO	1.032.913,80	165.266,21	867.647,59	867.647,59
FG	ACCADIA	619.748,28	12.394,97	607.353,31	607.353,31
BA	SANNICANDRO DI BARI	1.549.370,70	108.455,95	1.440.914,75	1.440.914,75
BA	BITRITTO	1.032.913,80	154.937,07	877.976,73	877.976,73
FG	FOGGIA	23.757.017,36	2.138.131,56	21.618.885,80	2.582.284,50
TOTALI		39.077.711,27	3.259.256,20	35.818.455,07	14.957.418,13

RITENUTO opportuno ammettere a finanziamento ulteriori opere inserite nella graduatoria degli interventi dichiarati ammissibili pubblicata sul B.U.R.P. n° 131 del 30.08.2001 con l'utilizzo delle economie del POR Puglia - Misura 1.1-triennio 2000-2002;

IN FORZA DEI POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n.3271 del 12.03.2003 ;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Decreto;

DI DARE ATTO che, a valere sulle risorse P.O.R. Puglia - Misura 1.1 triennio 2000 -2002, a seguito delle procedure di affidamento dei lavori, sono state conseguite, ad oggi, economie per complessivi Euro 18.741.715,29;

DI AMMETTERE a finanziamento, con l'utilizzo delle economie resesi disponibili, l'ampliamento reti dei Comuni non inclusi nell'Accordo di Programma Quadro - Risorse Idriche per il com-

parto fognario e il risanamento reti degli interventi dichiarati ammissibili, con scorrimento della graduatoria pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 30.08.2001, che di seguito si riportano:

AMPLIAMENTO RETI:

Provincia	Comune	Importo Progetto	Importo Cofinanziamento	Finanziamento Richiesto	Importo ammissibile a finanziamento
LE	SAN DONATO DI LECCE	723.039,66	50.612,78	672.426,88	672.426,88
BA	SAMMICHELE DI BARI	516.456,90	-	516.456,90	516.456,90
BA	SAMMICHELE DI BARI	1.084.559,49	75.919,17	1.008.640,32	1.008.640,32
FG	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	619.748,28	-	619.748,28	619.748,28
TOTALI		2.943.804,33	126.531,95	2.817.272,38	2.817.272,38

RISANAMENTO RETI:

Provincia	Comune	Importo Progetto	Importo Cofinanziamento	Finanziamento Richiesto	Importo ammissibile a finanziamento
FG	CARAPELLE	1.921.219,66	38.424,39	1.882.795,27	1.549.370,70
FG	VOLTURARA APPULA	1.755.953,46	263.393,02	1.492.560,44	1.492.560,44
FG	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	774.685,35	-	774.685,35	774.685,35
FG	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	3.666.843,98	73.336,88	3.593.507,10	1.549.370,70
FG	CASTELLUCCIO DEI SAURI	743.697,93	-	743.697,93	743.697,93
BA	PUTIGNANO	253.063,88	37.959,58	215.104,30	215.104,30
FG	ACCADIA	242.734,74	-	242.734,74	242.734,74
BA	CAPURSO	1.291.142,25	258.228,45	1.032.913,80	1.032.913,80
FG	ACCADIA	436.406,08	8.728,12	427.677,96	427.677,96
BA	MODUGNO	1.032.913,80	165.266,21	867.647,59	867.647,59
FG	ACCADIA	619.748,28	12.394,97	607.353,31	607.353,31
BA	SANNICANDRO DI BARI	1.549.370,70	108.455,95	1.440.914,75	1.440.914,75
BA	BITRITTO	1.032.913,80	154.937,07	877.976,73	877.976,73
FG	FOGGIA	23.757.017,36	2.138.131,56	21.618.885,80	2.582.284,50
TOTALI		39.077.711,27	3.259.256,20	35.818.455,07	14.957.418,13

DI DARE ATTO che con successivi e separati provvedimenti il Responsabile della Misura 1.1 provvederà a disporre l'impegno della relativa spesa ed alle successive liquidazioni;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento al Responsabile della Misura 1.1 per i conseguenziali adempimenti;

DI DISPORRE la comunicazione dell'ammissione al finanziamento P.O.R. - Misura 1.1 - Azione 4a ai Comuni interessati dal presente provvedimento;

DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele FITTO

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (Foggia)
DECRETO

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Omissis

DECRETA

A) Il Comune di Anzano di Puglia è autorizzato ad occupare d'urgenza per la durata di anni cinque, a termine e per gli effetti di cui agli artt.71 e seguenti della legge 2359/65 e dell'art.20 della legge 865/71, come sopra specificate, gli immobili appresso descritti siti nel Comune di Anzano di Puglia di proprietà delle ditte a fianco di ognuno indicate, con l'obbligo di immettersi nell'effettivo possesso entro tre mesi dalla data del presente decreto;

B) Di dare inizio ai lavori di costruzione dell'opera entro due anni e di ultimarli entro c anni dalla data del presente decreto;

IMMOBILI IN DITTA:

1. Puopolo Euplio, nato a Anzano di Puglia il 11.09.1960 - Foglio nr. 14 p.lla 246, superficie da espropriare mq 250;
2. Popolo Rocchina, nata a Anzano di Puglia il 28.09.1954 - Foglio nr. 14 p.la 86, superficie da espropriare mq 132;
3. Auciello Pasqualina nata a Anzano di Puglia il 04.10.1925 Proprietaria per 3/54;
 - Morra Maria Rosa, nata a Anzano di Puglia il 11.04.1856-Comproprietaria;
 - Riggillo Angela, nata a Anzano di Puglia il 16.02.1881 - Comproprietaria;
 - Riggillo Carmine, nato a Anzano di Puglia il 19.01.1950 - Proprietà per 2154;
 - Riggillo Giuseppa, nata il 09.12.1920- Comproprietaria;
 - Riggillo Maria Rosa, nata a Anzano di Puglia il 26.09.1946 Proprietaria per 2/54;
 - Riggillo Mariantonia, nata a Anzano di Puglia il 09.09.1883 - Comproprietaria;
 - Riggillo Nicola, nato a Anzano di Puglia il 12.12.1944 - Proprietà per 2/54;
 - Riggillo Rocco, nato a Anzano di Puglia il 12.10.1912 - Comproprietario - Foglio nr. 14 p.la 87, superficie da espropriare mq 420

B) Le operazioni di esproprio devono avere inizio entro il termine di due anni ed ultimati entro il termine di cinque anni dalla data del presente decreto;

C) L'indennità di occupazione sarà determinata con successivo provvedimento ai sensi di legge sulla base dell'indennità di esproprio ed in relazione al periodo di occupazione (compreso tra la data del presente decreto e quella di acquisizione degli immobili);

D) L'ing. Lina CIPRIANO, coadivato da due testimoni, è autorizzato per la redazione degli stati di consistenza e del verbale di immissione in possesso per il giorno 10.06.2003 con inizio delle operazioni alle ore 10.00, chiunque si opponga alle operazioni del Tecnico Comunale

autorizzato, incorrerà nelle ammende previste dall'art. 18 della legge 2359/1865, salvo maggiori pene previste dal codice penale in caso di maggiore reato.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Anzano di Puglia, nonché nel B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Puglia), dovrà essere notificato alle ditte proprietarie a cura e spese dell'Ente nelle forme degli atti processuali civili.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Ing. Lina Cipriano

COMUNE DI CARMIANO (Lecce)
DECRETO 7 aprile 2003, n. 4751

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Omissis

DECRETA

E' pronunciata l'espropriazione a favore del Comune di Carmiano delle area ubicato nel territorio Comunale, necessario per la realizzazione di alcuna strada Comunali intorno, riportato nel N.C.T. di Carmiano e identificate come segue:

- 1) Del Fiore Antonio, nato a Carmiano il 15/7/59 - Pari a 2176/3600
 - * Coniugi Nestola Giovanni nato a Carmiano il 4/5/57 e Paladini Angela nata a Carmiano il 21/7/54 - Quota pari a 1224/3600
 - * Pancosta Giorgio nato a Berna il 28/9/76 - Quota pari a 100/3600
 - * Paladini Ivan nato a Zurigo il 7/9/76 - Quota pari a 100/3600.

Tutti comproprietari dell'area riportata nel N.C.T. alla partita 1081, foglio 16, partc.1529 e 1530 per Complessivi mq. 51.

- 2) Coniugi Cosma Carmine, nato a Novoli il 24/2/1940 e Conversano Maria nata a Carmiano il 21/5/1947, proprietari dell'area riportata nel N.C.T. alla partita 6757, foglio 16, partc. 1534 per mq. 25;

- 3) Conversano Salvatore nato a Carmiano il 31/5/1949, proprietario dell'area riportata nel N.C.T. alla partita 80939, foglio 16, partc.1536 per mq.76.

Sono così determinate la indennità definitivo da corrispondere agli interessati:

- 1) Del Fiore Antonio, residente a Carmiano in Via Medaglia d'Oro Petrelli, n° 26 - Coniugi Nestola Giovanni e Paladini Angela, entrambi residenti a Carmiano in Via S. Gaetano, 75 - Pancosta Giorgio res1-dgnte a Carmiano in Via Ciro Menotti, 29 -Paladini Ivan residente a Carmiano in Via De Messapi, 26 - Indennità Euro 42,33
- 2) Coniugi Cosma Carmine e Conversano Maria, entrambi residenti a Carmiano in Via S. Teresa, 57 -Indennità Euro 20,75
- 3) Conversano Salvatore residente a Carmiano in Via Montello, 63 - Indennità Euro 63,08

La Segretaria generale del Comune di Carmiano provvederà ad eseguire, entro i termini di legge, la registrazione presso l'Ufficio del Registro, e la trascrizione presso la Conservatoria dai RR.II. del presente Decreto di espropriazione, nonché la relativa pubblicazione sul B.U.R. della REGIONE PUGLIA.

Il presente Decreto sarà notificato alle parti nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Il Responsabile del Procedimento
Capo Settore LL.PP.
Dott. Mazzotta Ermenegildo

COMUNE DI MONTEIASI (Taranto)
DECRETO 8 maggio 2003, n. 2

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO*Omissis***DECRETA**

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie ai sensi della legge n. 865/1971 e successive modificazioni ed integrazioni, spettanti alle seguenti ditte proprietarie:

- NIGRO Cosimo Salvatore, nato a Monteiasi l'08/06/1939 ed ivi residente alla via Pascoli, 61, cod. fisc. NGR CMS 39H08 F531P, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 427 (ex 258/b), superficie espropriata mq. 19, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 10,83, indennità per manufatti e soprassuoli Euro 97,18;
- PERRUCCI Francesca, nata a Monteiasi l'8/04/1933 ed ivi residente alla via Matteotti, 59, cod. fisc. PRR FNC 33D48 F531M, FORNARO Grazia Ciria nata a Monteiasi il 30/01/1958 e residente in Bresso (MI) alla via Pietro Micca, 2/A, cod. fisc. FRN GZC 58A70 F531C, FORNARO Gaetano nato a Grottaglie il 16/04/1969 e residente a Monteiasi in via Matteotti, 59, cod. fisc. FRN GTN 69D16 E205W, FORNARO Ciro nato a Monteiasi il 30/01/1961 ed ivi residente alla via delle Ortensie, 106, cod. fisc. FRN CRI 61A30 F531G, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 429 (ex 209/b), superficie espropriata mq. 86, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 41,28;
- FORNARO Giovanni, nato a Monteiasi l'1/02/1934 ed ivi residente alla via Bellini, 7, cod. fisc. FRN GNN 34B01 F531R, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 431 (ex 208/b), superficie espropriata mq. 86, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 41,28;
- FORNARO Cosima Angela, nata a Monteiasi il 2/08/1939 ed ivi residente alla via dei Pini, 16, cod. fisc. FRN CMN 39M42 F531R, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 433 (ex 124/b), superficie espropriata mq. 75, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 36,00, indennità per manufatti e soprassuoli Euro 103,29;
- SEMERARO Giuseppe, nato a Monteiasi il 3/04/1939 ed ivi residente alla via G. Verdi, 28, cod. fisc. SMR GPP 39D03 F531D, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 445 (ex.136/b), superficie espropriata mq. 74, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 42,18, indennità per manufatti e soprassuoli Euro 1.647,17;
- RUSSO CARDONE Pasquale, nato a Napoli Pl 1/04/1936 ed ivi residente alla via del Parco Margherita, 47, cod. fisc. RSS PQL 36D11 F839J, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 449 (ex 138/b), superficie espropriata mq. 174, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 99,18;
- ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE ora AQP S.p.A. con sede in Bari alla via Cognetti, 36, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 439 (ex 156/b), superficie espropriata mq. 25, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 12,00;
- COPPOLA Angelo, nato a Monteiasi il 27/05/1945 e residente in Statte al Viale Atlantide, 4 cod. fisc. CPP NGL 45E27 F531V, prop., COPPOLA Giorgio, nato a Diso il 29/08/1911, cod. fisc. CPP GRG 11M29 D305E, usufr. 1/2, CORONA Concetta, nata a Monteiasi l'11/02/1908 ed ivi residente alla via Mameli, 13, cod. fisc. CRN CCT 08B51 F531Z, usufr. V2, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 441 (ex 122/b), superficie espropriata mq. 36, foglio di mappa 1,

p.lla 437 (ex 153/b), superficie espropriata mq. 180, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 103,68;

- CARAMIA Maria Filomena, nata a Grottaglie il 26/11/1914 e residente in Monteiasi alla via G. Pascoli, 51, cod. fisc. CRM MFL 14S66 E205F, prop. 45/60, CARDONE Elena, nata a Locorotondo il 07/05/1943 e residente in Monteiasi alla via G. Pascoli, 41/a, cod. fisc. CRI) LNE 43E47 E645M, prop. 5/60, MANICA Erminia, nata a Monteiasi il 02/03/1978 ed ivi residente alla via G. Pascoli, 41/a, cod. fisc. MNC RMN 78C42 F5310, prop. 2/60, MANICA Giovanni, nato a Monteiasi il 30/04/1975 ed ivi residente alla via G. Pascoli, 41/a, cod. fisc. MNC GNN 75D30 F531Z, prop. 2/60, MANICA Immacolata, nata a Grottaglie l'08/12/1983 e residente in Monteiasi, alla via G. Pascoli, 41/a, cod. fisc. MNC MCL 83T48 E205P, prop. 2/60, MANICA Maria, nata a Grottaglie il 07/03/1977 e residente in Monteiasi, alla via G. Pascoli, 41/a, cod. fisc. MNC MRA 77C47 E205Y, prop. 2/60, MANICA Michele, nato a Grottaglie 29/10/1971 e residente in Milano, alla via Padova, 215, cod. fisc. MNC MHL 71R29 E205R, prop. 2/60, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 423 (ex 190/b), superficie espropriata mq. 32, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 18,24, indennità per manufatti e soprassuoli Euro 1720,15;
- CARAMIA Maria Filomena, nata a Grottaglie il 26/11/1914 e residente in Monteiasi alla via G. Pascoli, 51, cod. fisc. CRM MFL 14S66 E205F, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 425 (ex 356/b), superficie espropriata mq. 142, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 100,82, indennità per manufatti e soprassuoli Euro 612,72;
- GIGANTE Giovanni Stefano, nato a Monteiasi il 22/09/1956 ed ivi residente alla via Pascoli, 4, cod. fisc. GGN GNN 56P22 F531A, prop. 1/3, GIGANTE Alberto, nato a Monteiasi il 1/03/1963 ed ivi residente alla

via Roma, 229, cod. fisc. GGN LRT 63C11 F531U, prop. 1/3, GIGANTE Angelo, nato a Monteiasi il 26/01/1958. ed ivi residente alla via Delle Tagliate, 15, cod. fisc. GGN NGL 58A26 F531K, prop. 1/3, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa p.lla 443 (ex 137/b) superficie espropriata mq. 193, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 110,01, indennità per manufatti e soprassuoli Euro 1. 3 15,73;

- STRUSI Cira, nata a Monteiasi il 04/03/1953 e residente in Taranto, alla via S. Rob. Bellarmino, 13, cod. fisc. STR CRI 53C44 F5311, livell. 1/8, STRUSI Franca, nata a Monteiasi l'01/10/1935 ed ivi residente alla p.zza Immacolata, 1, cod. fisc. STR FNC 35R41 F531H, livell. 2/8, STRUSI Franca, nata a Monteiasi il 05/01/1948 e residente in Palese, alla strada del Baraccone, 11, cod. fisc. STR FNC 48A45 F5315, livell. 1/8, STRUSI Giovanni, nato a Monteiasi il 04/07/1944, residente a Prato (PO) in via Verona, 17, cod. fisc. STR GNN 44L04 F531V, livell. 1/8, STRUSI Maria Antonietta, nata a Monteiasi il 19/03/1942 e residente in Taranto, alla via Nitti, 109, cod. fisc. STR MNT 42C59 F53 IX, livell. 2/8, STRUSI Michele, nato a Monteiasi il 06/10/1941 ed ivi residente, alla via Roma, 49, cod. fisc. STR MHL 4 1 R06 F531D, livell. 1/8, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 1, p.lla 435 (ex 123/b) superficie espropriata mq. 95, p.lla 447 (ex 140), superficie espropriata mq. 32, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 63,84;
2. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di notificare alle ditte proprietarie l'ammontare delle indennità loro spettanti nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.
 3. Ai fini delle maggiorazioni previste dagli artt. 12 - 17 della legge n. 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni, l'eventuale dichiarazione di accettazione delle indennità e proposta di cessione volontaria delle aree espropriande, dovranno pervenire all'Amministrazione Comu-

nale di Monteiasi entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Corona Damiano

COMUNE DI MONTEIASI (Taranto)
DECRETO 8 maggio 2003, n. 3

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Omissis

DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria ai sensi della legge n. 359 dell'8/08/1992 art. 5/bis e successive modificazioni ed integrazioni, spettanti alle seguenti ditte proprietarie:

- PIONATI Antonio nato a Monteparano il 02/04/1962 e residente in Induno Olona (VA) alla via Amo, 6, cod. fisc. PNT NTN 62D02 F587M, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 3, p.lla 1218 (ex 815/b), superficie complessiva espropriata mq. 71, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.100,50;
- MATICHECCHIA Elisabetta nata a Monteiasi il 07/04/1924 ed ivi residente alla via Roma, 216, cod. fisc. MTC LBT 24D47 F531A prop. 3/9; CHILOIRO Abramo nato a Monteiasi il 21/09/1950 ed ivi residente alla via Roma 237, cod. fisc. CHL BRM 50P21 F531Y, prop. 2/9, CHILOIRO Giovanni Battista nato a Monteiasi il 03/08/1953 ed ivi residente alla via Roma 231, cod. fisc. CHL GNN 53M03 F531N, prop. 2/9, CHILOIRO Giuseppe nato a Monteiasi l'8/04/1959 ed ivi residente alla via Roma, 220, cod. fisc. CHL GPP 59D08 F53 1 F, prop. 2/9, terreno ripor-

tato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 3, p.lla 1220 (ex 142/b), superficie complessiva espropriata mq. 112, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.736,00;

- QUARANTA Ciro nato a Monteiasi il 26/07/1954 ed ivi residente alla via Leone, 40 cod. fisc. QRN, CRI 54L26 F531Q, prop. 1/5, QUARANTA Grazia nata a Monteiasi il 24/08/1963, cod. fisc. QRN GRZ 63M64 F531Y, prop. 1/5, QUARANTA Eligio nato a Monteiasi l'1/06/1951 cod. fisc. QRN LGE 51H01 F531V, prop. 1/5, QUARANTA Rosario nato a Monteiasi il 16/06/1960 cod. fisc. QRN RSR 60H16 F531C, prop. 1/5, QUARANTA Francesco nato a Monteiasi il 7/07/1956, cod. fisc. QRN FNC 56L07 F531B, prop. 1/5, tutti e quattro ivi residenti in via degli Albanesi, 4, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 11, p.lla 586 (ex 1/b) superficie complessiva espropriata mq. 540, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 8.370,00;
- FAGO Teresa nata ad Augusta il 5/05/1938 cod. fisc. FGA TRS 38E45 A494D, prop. 1/2 e MATICHECCHIA Luciano nato a Taranto il 13/12/1985 cod. fisc. MTC LCN 85T13 L049Y, prop. 1/2, entrambi residenti in Monteiasi alla via Roma, 93, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 11, p.lla 588 (ex 412/b), superficie complessiva espropriata mq. 180, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 2.790,00;
- GUIDATO Anna Lucia nata a Monteparano il 15/11/1938 e residente in Taranto alla via Duca degli Abruzzi, 55, cod. fisc. GDT NLC 38S55 F587J, prop. 1/6, GUIDATO Cosimo nato a Monteparano il 9/06/1940 e residente in Cerveteri (RM) alla via F.lli Ferretti, 1, cod. fisc. GDT CSM 40H09 F587S, prop. 1/6, GUIDATO Nicola. nato a Monteparano il 6/06/1944 e residente in Taranto alla via Genova, 48 cod. fisc. GDT NCL 44H06 F587T, prop. 1/6, GUIDATO Maria Giuseppa nata a Monteparano il 10/03/1947 ed ivi residente alla via Nicolò Basta, 2, cod. fisc. GDT

- MGS 47C50 F587R, prop. 1/6, GUIDATO Violetta nata a Monteparano il 16/04/1950 e residente in San Giorgio Jonico alla via Carducci, 37 cod. fisc. GDT VTT 50D56 F587N, prop. 1/6, GUIDATO Elia Ersilia nata a Monteparano il 29/01/1952 e residente in San Giorgio Jonico alla via Lecce, 183, cod. fisc. GDT LSI, 52A69 F587W, prop. 1/6, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 11, p.lla 416, superficie complessiva espropriata mq. 146, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 2.263,00;
- MATICHECCHIA Anna Maria nata a Monteiasi l'11/02/1961 ed ivi residente alla via Colombo, 36 cod. fisc. MTC NMR 61B51 F531C, prop. 1/3, MATICHECCHIA Rosa nata a Monteiasi il 22/05/1958 e residente in Mottola alla via Salvator Allende, 32, cod. fisc. MTC RSO 58E62 F53 IR, prop. 1/3, MATICHECCHIA Giovanni Battista nato a Monteiasi l'11/02/1956 prop. 1/3, ed ivi residente alla via Roma, 208, cod. fisc. MTC GNN 56B11 F531S, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 11, p.lle 419 e 422, superficie complessiva espropriata mq. 175, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 2.712,50;
 - BRANCONE Nicola nato a Montemesola il 24/05/1943 cod. fisc. BRN NCL 43E24 F563Z prop. 1/2, e CAMPANELLA Immacolata nata a Montemesola il 28/05/1944 cod. fisc. CMP MCL 44E68 F563W, prop. V2, entrambi residenti a Montemesola via Grottaglie, 14, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 11, p.lla 425, superficie complessiva espropriata mq. 112, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.736,00;
 - LOMBARDI Maria Rosaria nata a Crispiano il 16/08/1943 ed ivi residente alla via casa Pompei, 105, cod. fisc. LMB MRS 43M56 D171K, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 11, p.lla 590 (ex 427/b), superficie complessiva espropriata mq. 882, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 13.671,00;
 - LOMBARDI Domenico nato a Monteiasi il 23/01/1938 e residente in Taranto alla via Genova, 32, cod. fisc. LMB DNC 38A23 F531J, prop. 1/2, LOMBARDI Diego Mario nato a Taranto il 3/09/1968 e residente in Monteiasi alla via XXV Luglio, 96, cod. fisc. LMB DMR 68P03 F531E, prop. V2, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 11, p.lla 429, superficie complessiva espropriata mq. 18, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 279,00;
 - CANCELLO Antonia, nata a Pulsano il 17/01/1948 e residente in Monteiasi alla via Colombo, 67, cod. fisc. CNC NTN 48A57 H090R, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 3, p.lla 1223 (ex 476/b), superficie complessiva espropriata mq. 20, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 310,00;
 - Fallimento società MAGAZZINI CECINATO s.a.s. nella persona della curatrice fallimentare Avv. Paola Aresta con sede in Taranto alla via Nitti, 37, terreno riportato in NCT del Comune di Monteiasi al foglio di mappa 3, p.lla 1222 (ex 625/b), superficie complessiva espropriata mq. 100, indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.550,00.
2. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di notificare alle ditte proprietarie l'ammontare delle indennità loro spettanti nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.
 3. Di decurtare del 40% le suddette indennità provvisorie, come previsto dell'art. 5/bis della Legge 359 dell'8/08/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la dichiarazione di accettazione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree espropriande non pervengano all'Amministrazione Comunale di Monteiasi entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Corona Damiano

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA C.S. 17 aprile 2003, n. 63

Approvazione variante P.R.G.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

Omissis

DELIBERA

- Di approvare ai sensi della L. 457/78 la variante al progetto di ristrutturazione urbanistica riferito ai parametri di altezza e sagoma, (vedi elaborati grafici allegati al solo originale e come in premessa elencati) di cui alla precedente delibera di C.C. n. 33 del 18.06.2001, prendendo atto che la modifica in termini di altezza (da mt. 13,87 a mt. 16,80 calcolata ai sensi dell'art. 5 delle N.T.A. del vigente P.R.G.) e di consistenza volumetrica del fabbricato consegue al trasferimento di volume da lotto ugualmente urbanisticamente tipizzato "B" lotto che - per l'effetto resta privo di suscettibilità edificatoria e destinato a verde privato, giusta proposta avanzata con nota del 13.03.2003 prot. n. 4094.
- Di demandare al Responsabile del Settore ogni ulteriore adempimento anche in relazione all'art. 21 della L. n. 56/80.

Il Commissario Straordinario
Dott. Luigi Varratta

COMUNE DI ORIA (Brindisi)
DECRETO 15 aprile 2003, n. 1

Occupazione d'urgenza.

**IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Omissis

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Oria è autorizzato ad effettuare l'occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per la esecuzione dei lavori di completamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Oria, tutti descritti nelle premesse del presente decreto e così come riportati nel piano particellare di esproprio allegato al progetto delle opere in argomento e per l'estensione ivi riportata suscettibile delle variazioni, in più o in meno, in dipendenza della esatta individuazione materiale al momento della realizzazione delle opere.

Art. 2

L'incarico della compilazione dello stato di consistenza degli immobili da occupare e relativo verbale di presa in possesso è affidato all'Ing. Adele Convertino nato a Taranto il 27/01/1972 e al Geom. Giovanni Corsini nato a Bari il 19/10/1964 in qualità di Direttori Lavori i quali sono autorizzati, unitamente a due testimoni da individuarsi al momento, ed a chiunque altro riterranno opportuno nominare per essere coadiuvati nelle operazioni suddette, ad introdursi negli immobili sopra specificati, in nome e per conto del Comune di Oria;

Art. 3

Lo stato di consistenza, da compilare con la redazione del verbale di immissione in possesso, dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o in caso di rifiuto di firma, con l'intervento dei due testimoni, al fine di presenziare alle operazioni di accertamento.

Art. 4

Le persone incaricate di accedere nella proprietà

privata dovranno essere munite di idoneo documento di riconoscimento, nonché di copia del presente provvedimento al momento del sopralluogo.

Art. 5

Il presente provvedimento perderà efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di mesi tre a decorrere dalla data dello stesso;

Art. 6

L'occupazione potrà essere protratta fino al termine di anni cinque a far data dal verbale di immissione nel possesso, ed entro tale anno l'Ente Espropriante dovrà completare le procedure per l'espropriazione degli immobili stessi.

Art. 7

L'avviso si sopralluogo, per la redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, contenente giorno, luogo ed ora delle operazioni, dovrà essere notificato almeno venti giorni prima della data fissata per l'inizio delle operazioni ed affisso, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune.

Art. 8

Per l'occupazione sopra indicata il Comune risponderà alle ditte proprietarie degli immobili, la relativa indennità, da determinarsi ai sensi di legge.

Art. 9

La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente provvedimento.

Art. 10

Il presente Decreto sarà, a cura e spese del

Comune di Oria, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Brindisi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente l'U.T.C.
Arch. Pietro Incalza

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)
DELIBERA C.C. 26.03.2003, n. 37

Approvazione P.P. zona CM comparto L.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa, con la proposta integrativa formulata dal Sindaco, entrambe qui intese come integralmente trascritte, e quindi:

1. di rigettare per le motivazioni innanzi espresse la richiesta di enucleazione pervenuta dalla ditta Germano Matteo con nota n. 19514 del 7/8/2001;
2. di accogliere l'osservazione n. 41 di prot. del 2.1.2003 a firma di Ruberto Giuseppe, Ruberto Michele e Ruberto Raffaella;
3. di approvare il P.P. relativo al comparto "L" del vigente P.R.G., individuato a sud del centro abitato e delimitato da Via Foggia, Tratturo del Marchese, dalla circonvallazione sud e dalla viabilità di previsione del P.R.G., con le condizioni poste dall'U.T.C. e dall'Ufficio del Genio Civile di Foggia, come riportate nella D.C.C. di adozione n. 118 del 28.11.2002, e inoltre a condi-

zione che prima del rilascio delle concessioni edilizie relative agli interventi costruttivi previsti nel P.P. di che trattasi, i proprietari dei suoli ricadenti nello stesso producano idonea certificazione sullo sgravio dell'eventuale uso civico, rilasciata dalla Regione Puglia "Ufficio Usi Civici";

4. di dare atto che il P.P. di cui innanzi si compone dei seguenti elaborati scritto-grafici: tavole nn. R1 (come sostituita con nota 3821/2003), R2, R3, 1, 2 (come sostituita con nota 3821/2003), 3 (come sostituita con nota 3821/2003), 4 (come sostituita con nota 3821/2003), 5/a (come sostituita con nota 3821/2003), 5/b (come sostituita con nota 3821/2003), 5/c (come sostituita con nota 3821/2003), 6, 7 (come sostituita con nota 3821/2003), 8, tav. int.

Il Presidente
Domenico Cavorsi

Il Segretario Generale
Giuseppe Pellegrino

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, lì 12 maggio 2003

Il Sindaco
Avv. Antonio Squarcella

COMUNE DI STATTE (Taranto)
DECRETO 12.maggio 2003, n. 2

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE U.T.C.

Omissis

DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione

provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, ai sensi della legge n. 359 dell'8/08/1992 art. 5/bis e successive modificazioni ed integrazioni e le indennità relative ai fabbricati ricadenti sulle stesse aree, spettanti alle seguenti ditte proprietarie:

- MARZIA Annina nata a Bari il 09/08/1976, cod. fisc. MRZ NNN 76M49 A6620, MARZIA Giuseppe nato a Napoli il 29/01/1974, cod. fisc. MRZ GPP 74A29 F839T, entrambi residenti in Statte, alla via Bengasi, 23, MARZIA Giuseppe nato a Martina Franca il 07/10/1976 e residente in Crispiano, alla via Pgo Foscolo, 20, cod. fisc. MRZ GPP 76R07 E986W, MARZIA Grazia nata a Taranto il 18/08/1936 e residente in Limbiate, alla via Tonale, 6, cod. fisc. MRZ GRZ 36M58 L049H e MARZIA Palma Rosa nata a Taranto il 02/06/1938 e residente in Limbiate, alla via Montebianco, 133/1, cod. fisc. MRZ PMR 38H42 L049E, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 100, p.la 466, mand/1, della superficie di are 1.00, p.la 688, mand/1, della superficie di are 18, p.la 689, mand/1, della superficie di are 1.72 e fabbricato riportato in N.C.E.U. al foglio di mappa 100, p.la 570, A/4, classe 2, superficie espropriata (compreso area di sedime del fabbricato) mq. 430, indennità d'espropriazione provvisoria a lordo della ritenuta d'acconto Euro 18.731,10, oltre all'indennità per manufatti che ammonta ad Euro 19.418,78;
- PERTOSO Coletta, nata a Taranto il 15/06/1948, cod. fisc. PRT CTT 45H55 L049Z e SPAGNUOLO Luigi nato a Taranto il 17/07/1945, cod. fisc. SPG LGU 45L17 L049F, entrambi residenti in Crispiano, alla via Palmenti, 19, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 100, p.la 690, mand/1, della superficie di are 00.24, superficie espropriata (compreso area di sedime del fabbricato) mq. 101, indennità d'espropriazione provvisoria a lordo della ritenuta d'acconto E. 1.550,16, oltre all'indennità per manufatti che ammonta ad Euro 9.915,97.

2. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia il presente Decreto e di notificare alle ditte proprietarie, l'ammontare delle indennità loro spettanti nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

3. Di decurtare del 40% le suddette indennità, come previsto dell'art. 5/bis della legge 359 dell'8/08/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la dichiarazione di accettazione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree espropriande non pervengano all'Amministrazione Comunale di Statte, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto.

Il Responsabile U.T.C.
Dott. Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI TARANTO
DECRETO 9 aprile 2003, n. 9

Esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Taranto, ai sensi della Legge 22.10.1971 n. 865 e dell'art. 5 bis della Legge 8.8.1992 n. 359, degli immobili siti nella Città Vecchia, intestati alle sotto elencate ditte catastali:

Immobili siti in via di Mezzo n. 39 - Fg. 319, p.la 590, sub. 1; in vicolo 2° SS. Medici n. 19 - Fg. 319, p.la 590, sub. 4; in vicolo 2° SS. Medici n. 17 - Fg. 319, p.la 590, sub. 11 12 - 13; in ditta Palermo Irene, nata a Ginosa (TA) il 14.02.1915, C.F.: PLR RNI 15B54 E036F - prop. per 1000/1000: indennità Euro 5.128,01= pari a £. 9.929.209;

Immobili siti alla via Duomo nn. 7/A e 7 - Fg. 319, p.la 763, sub. 1 - 2 in ditta:

Damarini Caterina, nata a Taranto il 13.06.1916, C.F.: DMR CRN 16H53 LO49S - prop. per 319: indennità Euro 1.033,90= pari a £. 2.001.917;

Damarini Nicola, nato a Taranto il 06.03.1921, C.F.: DMR NCL 21C06 LO49P - prop. per 3/9: indennità Euro 1.033,90 pari a £. 2.001.917;

Eredi Damarini Pierina:

Caputo Cosimo, nato a Taranto il 04.01.1948, C.F.: CPT CSM 48A04 L049U - prop. per 1/9: indennità Euro 344,63 pari a £. 667.305;

Caputo Nicola, nato a Taranto il 18.03.1966, C.F.: CPT NCL 66C 18 L049Q - prop. per 1/9: indennità Euro 344,63 pari a £. 667.305;

Caputo Vittorio, nato a Taranto il 10.04.1967, C.F.: CPT VTR 67D10 L049Y prop. per 1/9: indennità Euro 344,63 pari a £.667.305

Omissis

Il Dirigente
Arch. Prof. Vincenzo De Palma

Il Sindaco
Dr. Rossana Di Bello

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
DETERMINA 27 gennaio 2003, n. 36

Indennità d'esproprio.

PREMESSO

Omissis

DETERMINA

- 1) la indennità provvisoria di espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto come da allegato prospetto che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) *Omissis*;

3) di dare altresì atto:

- che l'indennità di che trattasi è stata calcolata secondo il disposto dell'art. 5bis - comma 2 - del D.L. 11.7.1992 n. 133, convertito in legge 8.8.1992 n. 359 e successive modifiche ed integrazioni;
- che copia della presente determinazione sarà notificata ai proprietari interessati e pubblicata per estratto sul Bollettino della Regione Puglia;
- che, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 865/1971, i proprietari entro trenta giorni dalla notifica di cui sopra potranno convenire la ces-

sione bonaria degli immobili, accettare o rifiutare espressamente l'indennità. Decorsi inutilmente i trenta giorni l'indennità si intende rifiutata e la stessa potrà essere accettata successivamente e fino al momento dell'adozione della determinazione con la quale sarà pronunciata l'espropriazione definitiva;

- che le indennità di che trattasi sono soggette alla ritenuta del 20% prevista per legge;
- che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

SEGUE PROSPETTO

n. ordine	Intestatario	foglio	particella	super. mq.		ind. Offerta Euro	
				totale	da esprop.		
1	Colella Giuseppina	12	48	2667	470	7.894,46	
		12	258	1072	154	2.587,65	
		12	259	820	74	1.243,42	
		totale					11.725,53
2	Gentile Giovannantonio	1/4	2656	1569	1569	6.585,68	
		1/3	2659	130	80	447,72	
		totale					7.033,40
3	Scano Sante	1/4	2656	1569	1569	6.585,68	
		1/3	2659	130	80	447,72	
		totale					7.033,40
4	Dimauro Giuseppe	1/8	2656	1569	1569	3.292,84	
		1/3	2659	130	80	447,72	
		totale					3.740,56
5	Cariglia Felice	1/8	2656	1569	1569	3.292,84	
6	Lorusso Pasquale	1/8	2656	1569	1569	3.292,84	
7	Rinaldi Giuseppe	1/8	2656	1569	1569	3.292,84	
8	Campaniello Tommaso Di Santi Vincenza	prop. usuf.	12	2660	2430	386	6.485,93

TOTALE GENERALE 45.897,34

Il Dirigente dell'U.T.C.
Ing. Antonio Chionchio

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 417 del 29.4.2003 è indetto avviso pubblico per soli titoli, per l'assunzione di DIRIGENTI MEDICI EX I° LIVELLO nella disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE, nei casi previsti dalle leggi vigenti in materia.

I requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso sono previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n.483/1997 e precisamente:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego
3. specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente compresa nella tabella di cui al D.M. 30 gennaio 1998,
4. iscrizione all'albo, dell'Ordine dei medici, attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge 15.5.1997, n° 127.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme previste in materia e dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica sottoscritto l'8.6.2000, riferito alla corrispondente posizione funzionale.

Per essere ammessi all'avviso, gli aspiranti dovranno far pervenire a questa Azienda U.S.L., esclusivamente tramite servizio postale entro il _____ (15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - nella quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali;
5. i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa sarà indicato altresì il domicilio presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. il certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. il certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando
3. il certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente compresa nella tabella di cui al DM. 30 gennaio 1998.
4. tutti quei certificati e titoli che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
5. elenco in triplice copia di tutti i titoli e documenti allegati alla domanda.

I documenti suddetti devono essere prodotti in originale o in copia la cui autenticità potrà essere

autodichiarata dal candidato stesso. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I requisiti per la partecipazione all'avviso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante, pertanto, le domande che perverranno fuori del termine di scadenza quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti comporteranno la non ammissibilità dell'aspirante.

La durata dell'incarico sarà stabilita dalla direzione di questa Azienda nel rispetto del vigente contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

Il Direttore Generale di questa U.S.L. si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non è particolarmente previsto, si fa riferimento alla normativa di cui alla Legge n° 207/1995, al D.Lgs. N. 502/1992, e successive modifiche e integrazioni al contratto dell'area dirigenza medica, al D.P.R. n. 483/1997, alla Legge Regionale n° 32/2001.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - Concorsi e Assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano (tel. 080/4050233).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara appalto affidamento servizio assistenza tecnica gestione PO Leader+ Puglia 2000-2006.

1. Amministrazione aggiudicatrice

Regione Puglia

Assessorato Affari Generali - Settore Provveditorato, Economato, Contratti e Appalti
Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 7 - 70123 Bari
- Tel. 080/5404251 - Fax 080/5404071-67

2. Categoria di servizio, numero di riferimento CPC, descrizione del servizio
Cat. 11. CPC 865/866: Affidamento dei servizi di assistenza tecnica e di supporto alle attività sviluppate nell'ambito dell'Autorità di gestione per l'implementazione e la sorveglianza della gestione del PO Leader + Puglia 2000-2006.
3. Riserve Non possono partecipare alla gara le persone fisiche singole e/o raggruppate.
4. Domande di partecipazione
Le domande, in plico chiuso recante la dicitura "Offerta per la gara Servizi di assistenza tecnica e di supporto alle attività sviluppate nell'ambito dell'Autorità di Gestione per l'implementazione e la sorveglianza della gestione del P.O. LEADER + Puglia 2000-2006" devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del
5. Importo
Il costo massimo complessivo del servizio è pari a 800.000 euro IVA inclusa.
6. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, in ordine di importanza
Articolo 23, lett. b) D.Lgs. 157/95 - offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri di valutazione ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:
 - Offerta tecnica (max punti 80/100);
 - Offerta economica (max punti 20/100)
7. Altre informazioni Il bando, il capitolato d'oneri e i documenti complementari sono pubblicati in Internet sul sito www.regione.puglia.it
8. Date di invio e di ricezione del bando alla GUCE 14/05/2003.

L'Assessore agli Affari Generali
Avv. Roberto Ruocco

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di gara appalto fornitura stampanti.

Pubblico incanto con aggiudicazione, secondo quanto stabilito dalla lett. a) art. 16 del D.Lgs 358/92, a favore della ditta che avrà indicato per ogni singolo lotto il maggiore ribasso percentuale medio complessivo sui prezzi base indicati dall'Amministrazione. Presidi Ospedalieri e Distretti Sanitari della AUSL BR/1 ubicati sul territorio provinciale. 13 (Tredici) lotti. Spesa annua presunta Euro 300.000,00.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, nonché il C.S.A. vanno richiesti per iscritto, anche a mezzo fax, fino a 10 gg. antecedenti il termine di scadenza di presentazione dell'offerta all'U.O. Area Gestione del Patrimonio dell'Azienda USL BR/1, Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi Fax 0831.536790, responsabile del procedimento è il Rag. Francesco Marrazzo tel. 0831.53620.

La domanda di partecipazione in lingua italiana deve essere corredata da un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, mediante certificazione, attestante il possesso dei requisiti minimi di:

- Iscrizione alla Camera di Commercio per la materia oggetto della gara;
- Assenza di impedimento ai sensi art. 11 del D.Lgs. 358/92;
- Attestazione del proprio fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi;
- Elenco delle forniture di stampati verso Enti pubblici; All'apertura delle buste potranno intervenire i titolari o i rappresentanti delle Ditte munite di procura con firma autentica, il termine per la presentazione delle offerte ore 12,00 del 04.07.03 ufficio protocollo di questa Azienda USL BR/1, Via Napoli, 8, 72100 BRINDISI.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il 08.07.03 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'Area gestione del Patrimonio. La Ditta Aggiudicataria dovrà costituire la cauzione di 9 300,00 per ogni lotto di cui risulterà aggiudicataria. Le offerte

si riterranno valide per 120 gg. dall'apertura delle buste. La spesa è finanziata con fondi propri dell'Azienda USL BR/1.

Ai sensi art. 10 del D.Lgs 358/92 alla gara possono partecipare le Associazioni temporanee d'impresa, in tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione della fornitura medesima. Data di spedizione del bando alla CEE 13.05.03.

Il Direttore Generale
Dott. Bruno Causo

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di deposito progetto realizzazione svincolo Via Manzoni.

**IL DIRIGENTE
DEL VII SETTORE LL.PP. INCARICATO**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 865/71

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale si trovano depositati i sottoelencati atti relativi alla procedura espropriativa oggettivata:

1. Relazione Tecnica,
2. Stralcio RR.G. vigente ed adeguato alla Legge Regionale n. 56/80;
3. Variante su P.R.G.;
4. Elenco ditte da espropriare.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione di detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria di questo Comune, nel termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di inser-

zione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del VII Settore LL.PP. Incaricato
Mona dott. ing. Giovanni Battista

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di deposito progetto ampliamento fognatura nera.

**IL DIRIGENTE
DEL VII SETTORE LL.PP. INCARICATO**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 865/71

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale si trovano depositati i sottoelencati atti relativi alla procedura espropriativa oggettivata:

1. Relazione Tecnico;
2. Planimetria,
3. Schema dei collettori;
4. Piano Particellare di esproprio.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione di detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria di questo Comune, nel termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del VII Settore LL.PP. Incaricato
Mona dott. ing. Giovanni Battista

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di deposito progetto realizzazione infrastrutture idrico-fognanti.

**IL DIRIGENTE
DEL VII SETTORE LL.PP. INCARICATO**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 865/71

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale si trovano depositati i sottoelencati atti relativi alla procedura espropriativa oggettivata:

1. Relazione Tecnico illustrativa;
2. Planimetria Zona Industriale ed aree contermini: Aree in proprietà - Cessioni Gratuite - Espropri;
3. Planimetria tratto Piazza Stazione - Depuratore - Aree in proprietà - Espropri - Occupazioni temporanee;
4. Planimetria Zona Industriale ed aree contermini: Proiezione del P.R.G. adeguato alla L.R. 56/80 su Aerofotogrammetrico;
5. Planimetria tratto Piazza Stazione - Depuratore - Proiezione dei P.R.G. adeguato alla L.R. 56/80 su Aerofotogrammetrico;
6. Piano Particellare di esproprio - Elenco disponibilità alla cessione gratuita.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione di detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria di questo Comune, nel termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Altamura, lì 17 Aprile 2003

Il Dirigente del VII Settore LL.PP. incaricato
Mona Dott. Ing. Giovanni Battista

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di preinformazione appalto forniture pubbliche.

In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 573 del

18.04.1994, si rende noto che questa Amministrazione ha in programma di aggiudicare entro il 2003, con procedure aperte, ristrette e negoziate, l'approvvigionamento delle forniture aventi valore al di sotto della soglia comunitaria, così come elencate nel bando integrale affisso in data odierna all'albo pretorio.

Determinazione dirigenziale n. 748 del 9.03.2003.

Le ditte interessate, ciascuna per le forniture di propria competenza, dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta semplice, una per ogni fornitura, anche contenute in un unico plico, da trasmettere al protocollo dell'ente, così indirizzate: Comune di Barletta, Servizio Appalti e Forniture, entro le ore 13,00 del giorno 10.06.2003.

Eventuali informazioni e copie integrali possono essere richieste negli orari di ufficio telefonicamente o anche via fax, ai numeri suindicati li presente bando indicativo riveste esclusivamente valore programmatico; l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare gli importi e le tipologie delle forniture sulla base dell'esigenze di Interesse pubblico che dovessero successivamente sopravvenire.

Baletta, li 20.05.2003

Il Dirigente
Dott.ssa Rossella Titano

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)

Avviso di gara lavori completamento restauro ex convento.

Committente: Comune di Cavallino Via Elba s.n.
Tel. 0832/617111 Telefax. 0832/617203

Oggetto dell'appalto: completamento restauro ex convento dei padri domenicani in Cavallino.

Modalità di aggiudicazione: a misura mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

Luogo dell'asta: sede municipale del Comune Cavallino in via Elba in seduta pubblica.

Data della gara: 24 Maggio 2003 ore 9.00.

Soggetti Ammessi: Tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

TITOLO I OGGETTO DELL'APPALTO LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori dovranno effettuarsi nel territorio del Comune.

Natura dei lavori: Restauro di beni immobili sottoposti a tutela, demolizioni, rimozioni e scavi, vespai, massetti e impermeabilizzazioni, opere murarie e calcestruzzi, pavimentazioni e rivestimenti, lavori in ferro e diversi, arredamenti, impianti tecnologici.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 305 calendari dalla data del verbale di consegna dei lavori.

TITOLO II IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto Euro 746.356,21 (+I.V.A.) classifica Ili di cui:

Euro 741.115,65 oltre IVA per opere a misura

Euro 23.240,56 oltre IVA per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

CATEGORIA PREVALENTE: OG2 categoria III

Si evidenzia che gli esecutori delle opere previste dall'art. 1 della legge n. 46/90 dovranno essere abilitati secondo quanto disposto dalla stessa legge e relativo regolamento di esecuzione.

Finanziamento dell'opera: Mutuo con la cassa DD.PP.

TITOLO III ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati compreso computo metrico estimativo nonché lo schema del contratto tipo, sono visibili ed acquisibili presso la ditta Silvio Palma, viale De Pietro - 73100 Lecce Tel. 0832/308064 dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle

ore 16.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, con spese a carico della ditta partecipante da corrispondere direttamente alla copisteria indicata.

Presso l'ufficio tecnico comunale sito in Cavallino alla via Elba s.n. esclusivamente dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni di mercoledì e venerdì dal 22.5.2000 al 20.6.2003 è disponibile la lista delle categorie dei lavori da compilare ed inserire nella busta contenente l'offerta, nonché l'attestazione di presa visione dei documenti d'appalto.

TITOLO IV
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
ALLA GARA
E DOCUMENTI DA PRODURRE

- 1) **PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**
Plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente la busta dell'offerta, ed i documenti più avanti indicati;
Data e luogo della consegna dell'offerta:
Comune di Cavallino via Elba entro le ore 23 Giugno 2003.
Modalità di consegna: esclusivamente a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, pena l'esclusione dalla gara.
- 2) **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA OFFERTA**
 - a) L'offerta, in bollo ed in lingua italiana, utilizzando il modello allegato "A";
 - a1) "lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto";
Soggetti che devono firmare i mod. a) e a1):
 - Imprenditore nel caso di impresa individuale;
 - Legale rappresentante nel caso di Società, Cooperative o Consorzi;
 - Da coloro che si trovano nella medesima posizione giuridica, con riferimento a ciascuna impresa nel caso di riunione temporanea d'impresе ancora da costituirsi.
 - Dall'istitutore, del Procuratore o del Procuratore speciale qualora l'impresa preveda tali figure.

Le offerte condizionate o espresse in modo inde-

terminato o comunque non conformi allo schema, sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'offerta (mod. "A") e la lista delle categorie di lavori (mod. a1) devono essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura.

DOCUMENTAZIONE

- 1) Dichiarazione sostitutiva del Certificato del Casellario Giudiziale e del Certificato Carichi Pendenti (redatta secondo allegato Mod. "B1") ovvero originale o in copia conforme in bollo competente certificati medesimi;
Soggetti:
 - a) Titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) Tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - c) Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
 - d) Istitutore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);
- 2) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2 - commi a), d), e), f), g), h) del predetto D.P.R. 30.8.2000 n. 412 redatta secondo allegato modello "B2";
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, ovvero certificato, in originale o copia conforme in bollo competente ad uso appalto.
Riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/90, mediante idonea certificazione, in originale o copia conforme in bollo competente.

- 4) Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Istitutoria o della Procura.
- 5) Cauzione provvisoria di Euro 15.287,12 esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o versamento della somma di cui innanzi sul c.c.p. 13008735 intestato alla Tesoreria del Comune di Cavallino.
Non saranno prese in considerazione altre e diverse forme di costituzione della cauzione provvisoria, a pena l'esclusione dalla gara medesima.
La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese in possesso della certificazione norme europee serie UNI EN ISO 9000
- 6) Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Comune di Cavallino via Elba dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nei giorni di mercoledì e venerdì dal 23.5.2003 al 20.6.2003 da un legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento.
- 7) Fotocopia dell'attestato rilasciato da una SOA. E' ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità.
- 8) Dichiarazione di essere in regola in tema di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999; Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000.

Il testo completo del presente bando di gara, unitamente ai modelli A), B1), B2), B3) e C) è disponibile sul sito internet del Comune di Cavallino al seguente indirizzo: WWW.COMUNE.CAVALLINO.LE.IT

Il modello a1) "lista categorie delle lavorazioni" è disponibile in originale soltanto presso l'ufficio tecnico del Comune di Cavallino, via Elba, nei

giorni e nelle ore indicati per la presa visione del progetto e dei luoghi.

Il responsabile Unico del procedimento
Geom. Giuseppe De Giorgi

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione cappella comunale.

Per i lavori di costruzione di una Cappella Comunale denominata "A1/1". Imprese partecipanti n. 43:

1. Antonacci Antonio - Via Domenico di Terlizzi 11, Trani;
2. ATI AVR Srl + Costecno Costruzioni Edili Srl - Via F. Tensi 116 - Roma;
3. ATI Bove Luigi + Bove Felice - Via Onorato 68/C - Foggia;
4. ATI Edilsfax Srl - Via Isonzo 28/G - Foggia;
5. ATI RU.CA. di Nicola Canonico + Ran Plast - Via Martiri D'Otranto 78 - Bari;
6. ATI Schiavone Fedele + Gallo Vincenzo - Via S. Giuliano 13 - Foggia;
7. Beta Srl - Via de Petra - Foggia;
8. C.A.R.E.A. Soc. Coop. A.r.l. - Via Trieste 13 - Apricena;
9. Carella Paolo - Via Libera 34 - Foggia;
10. CIB Srl - Via P. Amedeo 31 - Bari;
11. Cogital Srl - Via Malcangi 69 - Trani;
12. Con.A.r. Consorzio Artigiani - Via F.lli Bandiera 24 - Senigallia;
13. Conte Ciro Srl - Via P. Micca 102 - San Severo;
14. Cover Srl - Via Monfalcone 72 - Foggia;
15. Curci Antonio - Via E. De Nicola 1 - Trani;
16. De Simei Gaetano - Via Chiesa - Villa Baldassarri (LE);
17. Del Strade - P.zza della Repubblica 61 - Trani;
18. Dipergola Francesco Via Quiriti 3 - Orta Nova;
19. Edil Marina Srl - Via Giannini 15 Foggia;
20. Edil Ter di Terrone Cataldo - Via U. Giordano 35 - Andria;
21. Edilcostruzioni Sas - Via XXIV Maggio 10 - Stornarella;

22. Edilia di Renzullo Marcello - P.zza Europa, 15 - Manfredonia;
23. Edilmare Srl - P.zza Marconi 11 - Foggia;
24. Gruppo Castaldo Costruzioni Srl - Via Martin Luther King 14 - Afragola (NA);
25. Gruppo S.ME.I. Spa - Via Argiro 135 - Bari;
26. Ianno Michele - Via S. Caterina da Siena 6 - S. Marco in Lamis;
27. Illuzzi Antonio - Via XX Settembre 32/D - Giovinazzo;
28. Italtelco srl - S.S. Rivolese Km 1,800 - Cerignola;
29. Lionetti Luigi - Via della Repubblica 7 - Barletta;
30. Lo Campo Francesco - Via S. Giovanni Bosco 59 - Foggia;
31. M.C.& C. Srl - S.P. Andria - Trani Km 1+500 - Andria;
32. M.G.R. Srl - P.zza C. Battisti 27 - Foggia;
33. Memeo Riccardo e Michele Sne - Via Lissa 18 - Andria;
34. Napoletano Pietro Sas - Via Lamaveta 5/8 - Bisceglie;
35. Paloscia Vito - Via Piccinni 8 - Bari;
36. Quagliarella Francesco - Via Pier D. Boccardi 28 - Andria;
37. Russo Vito Sas - Via Parini 1 - Foggia;
38. S.C.A. Srl - Via Matteo Bianchi 93 - Manduria;
39. Salice Eliseo Corrado - Via M. Papa 28 - Foggia;
40. Sedir Srl - C.so A. Moro 139 - Cerignola;
41. Sgobbo Costruzioni Snc - Via Regina Margherita 196 - Troia;
42. Tonti Raffaele - Tratturo Camporeale Km. 0,150 - Foggia;
43. Volpe Costruzione - Via poli Km. 5 - Foggia;

Ditta aggiudicataria: Del Strade con sede in Trani.

Il Dirigente
Avv. Domenico Dragonetti

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Avviso di gara affidamento servizio assistenza domiciliare anziani.

In esecuzione della det. dir. n. 228 Cron. Gen. del 09.05.03 con la quale è stato approvato il presente Avviso di gara, il capitolato speciale d'oneri relativo al servizio e schema di domanda;

SI RENDE NOTO

Che per il servizio in oggetto sarà indetta gara per LICITAZIONE PRIVATA.

ENTE APPALTANTE

Comune di Ginosa, Piazza Marconi, 1 - 74013 GINOSA (TA) - tel. 0998290222 fax 0998244826

OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di assistenza domiciliare di tipo aiuto domestico in favore di anziani, e gestione centri aperti polivalenti di Ginosa e Marina di Ginosa rif. CPC 93 dir CE 92/50

DURATA E IMPORTO A BASE DI GARA

Il servizio avrà la durata di anni due, eventualmente rinnovabili per lo stesso periodo agli stessi patti e condizioni e previa deliberazione della Giunta Municipale.

IMPORTO ANNUO A BASE DI GARA

Euro 84.000,00 IVA esclusa per complessivi Euro 168.0000,00. La spesa è finanziata interamente con fondi del Bilancio Comunale.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante LICITAZIONE PRIVATA da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosi ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) D.lgs n. 157/95. NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO NE' OFFERTE CONDIZIONATE. Non saranno altresì ammesse offerte per persone da nominare né offerte che facciano riferimento ad altro appalto o che siano espresse in modo indeterminato. In caso di punteggi finali uguali, si procederà per sorteggio.

LUOGO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio verrà espletato in Ginosa e nella frazione di Marini di Ginosa.

PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Saranno invitate a partecipare alla gara le cooperative sociali operanti nel settore socio educativo sanitario iscritte negli appositi albi regionali (legge 381/91 sez. a), che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente BANDO e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti. Il subappalto non è consentito.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, gli interessati dovranno far pervenire all'ufficio protocollario del Comune di Ginosa, esclusivamente a mezzo raccomandati A.R. entro le ore 12,00 del giorno 10.06.03, plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'apposizione degli estremi della gara oltre all'indicazione e all'indirizzo del mittente, domanda in lingua italiana, in competente bollo (salvo esenzioni di legge), con la quale si richiede di essere invitate alla licitazione privata. Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Si darà luogo all'invito alla gara, purchè vi siano almeno tre soggetti che abbiano prodotto istanza di partecipazione. La domanda di partecipazione, debitamente firmata dal legale rappresentante dovrà essere corredata dalla seguente dichiarazione sostitutiva, resa sotto la propria responsabilità attestante:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione della località e del numero;
- 2) l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.lgs 358/92 e delle condizioni di capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione a norma delle vigenti disposizioni;
- 3) l'insussistenza di cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modifiche (normativa antimafia);
- 4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99;
- 5) impegno ad osservare le norme in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.lvo 626/94 e successive modifiche;
- 6) la regolarità contributiva (Inps e Inail);
- 7) il possesso dei requisiti di preselezione di cui all'art. 4 comma 1 lettere a) e b) del D.P.C.M. 30.03.2001;
- 8) di aver preso visione del bando di gara, delle condizioni di cui al capitolato speciale d'ap-

palto, dei luoghi in cui sarà effettuato il servizio, nonché l'accettazione di quanto previsto dal presente bando di gara e dal capitolato speciale d'appalto. L'ente si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni ed ai documenti prima di stipulare il contratto.

TERMINE PER L'INVIO DELLE LETTERE D'INVITO E DELLE OFFERTE

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti a tutti gli ammessi alla procedura entro il giorno 20.06.03. L'invito non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando. I partecipanti dovranno presentare le offerte entro il termine stabilito nella lettera di invito che comunque non potrà essere superiore a giorni venticinque e inferiore a giorni dieci dalla data di spedizione della lettera stessa.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute prima della pubblicazione del bando di gara e quelle pervenute dopo il termine indicato nel presente bando.

Non saranno prese in considerazione altresì, le richieste con contenuto non rispondente a quanto previsto dal presente bando.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA:

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed all'albo pretorio del Comune di Ginosa per almeno giorni venti decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P., sulla rivista "Aste e Appalti" e sul sito internet della Regione Puglia.

TUTELA DELLA PRIVACY

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge 675/96 e successive modifiche, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici incanti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. Le cooperative interessate potranno visionare il capitolato speciale presso l'ufficio servizi sociali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, nonché richiederne copia previo pagamento all'Ufficio Economato di Euro 20,00.

Presso lo stesso Ufficio (tel. 3998290222), nelle ore e nei giorni preindicati, potrà essere ritirato il modulo della partecipazione alla gara e annessa autodichiarazione da compilarsi e sottoscrivere da parte del partecipante e potranno essere altresì richieste informazioni inerenti il servizio in oggetto.

AVVERTENZE:

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa, di revocare, modificare o annullare la gara stessa nonché di aggiudicare anche in caso di una sola offerta se considerata vantaggiosa ai sensi del bando di gara. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa esplicito riferimento al capitolato speciale ed alle disposizioni normative in materia.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rosa Maria Barberio.

Ginosa, li 19.05.03

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosa Maria Barberio

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione strade.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Comunale di Manfredonia Piazza del Popolo n. 8 - 71043 Manfredonia (FG).
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 24.03.2003.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. A, della Legge n. 109/94 e s.m.i.
5. Offerte ricevute: n. 79.

6. Offerte ammesse: n. 76.
7. Aggiudicatario: "A.T.I. CO.GE.STRA S.R.L - Tedesco Giovanni", con sede in Andria alla Via Maggior Galliano n. 46.
8. Natura dei lavori: Manutenzione di strade e marciapiedi dell'abitato di Manfredonia.
9. Valore dell'offerta: ribasso del 26,798% sull'importo dei lavori posto a base di gara di Euro 600.000,00 e quindi, per l'importo di Euro 439.212,00 oltre I.V.A., al netto dell'importo di Euro 12.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
10. Termine esecuzione lavori: giorni 365.
11. Direttore dei lavori: Geom. Girolamo Cassa.

Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Matteo Ognissanti

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori restauro palazzo dei Celestini.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Comunale di Manfredonia Piazza del Popolo n. 8 - 71043 Manfredonia (FG).
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 02.04.2003.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. a, della Legge n. 109/94 e s.m.i.
5. Offerte ricevute: n. 16.
6. Offerte ammesse: n. 16.
7. Aggiudicatario: "A.T.I. EDILELETTRA s.n.c. -

Manna Cosimo Damiano”, con sede in Bari alla Via San Girolamo n. 5/A.

8. Natura dei lavori: Completamento restauro Ala Est del Palazzo dei Celestini (ex Caserma dei Carabinieri).
9. Valore dell'offerta: ribasso del 22,21% sull'importo dei lavori posto a base di gara di Euro 550.908,27 e quindi, per l'importo di Euro 428.551,54 oltre I.V.A., al netto dell'importo di Euro 20.241,38 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
10. Termine esecuzione lavori: giorni 500.
11. Direttore dei lavori: Arch. Lorenzo Fatone.

Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Matteo Ognissanti

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di deposito Piano urbanistico esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

Che la deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 3 marzo 2003, avente per oggetto: “Art. 15 L.R. 20/01 - Piano Urbanistico esecutivo (ex P.d.L.) Ditta ROTONDO Pasquale in contrada L'Assunta - Esame progetto ed eventuale adozione”, divenuta esecutiva in data 15 marzo 2003 ai sensi dell'art. 134, n. 267 con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dall'avvenuto deposito è data notizia mediante “La Gazzetta del Mezzogiorno”, manifesti affissi

nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul B.U.R.

Monopoli, li 22 maggio 2003

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Incoronata Frugis

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di deposito Piano di L. contrada Madonna del Rosario.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

Che la deliberazione Commissariale n. 82 del 22 Aprile 2003, avente per oggetto: “Art. 15 L.R. 20/01 - Piano Urbanistico esecutivo (ex P.d.L.) Ditte Gustapane, Verdegiglio, Rotolo, Vinciguerra ed altri in Contrada Madonna del Rosario-Cozzana - Esame progetto ed eventuale adozione”, divenuta esecutiva in data 5 maggio 2003 ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dall'avvenuto deposito è data notizia mediante “La Gazzetta del Mezzogiorno”, manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul B.U.R.

Monopoli, lì 22 maggio 2003

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Incoronata Frugis

COMUNE DI NARDO' (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione scuola elementare.

Oggetto Appalto: Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi manutenzione straordinaria adeguamento e messa a norma degli impianti della scuola elementare Giovanni XXIII P.zza Umberto I.

Importo a b.a. Euro 1.052.211,92 oltre IVA. Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90 e dell'art. 29 della L. 109/94 e s.m.i., si rende noto l'esito della gara di appalto in oggetto esperita nella seduta del 17.07.02.

Imprese partecipanti: n. 21.

Sistema di Aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94.

Percentuale di ribasso: 18,382.

Impresa Aggiudicataria: Impresa CIULLO ROCCO da Taurisano con un ribasso d'asta del 18,18.

Il verbale di gara di pubblico incanto nella stesura integrale è in deposito e in visione presso il Settore LL.PP. del Comune di Nardò.

Il Dirigente Settore LL.PP.
Ing. Piero Formoso

COMUNE DI NARDO' (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori impianto depurativo fogna nera.

OGGETTO APPALTO: Lavori di costruzione emissario fino a mare dell'impianto depurativo fogna nera. Importo a base d'asta Euro 3.127.478,81 oltre IVA.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90 e dell'art. 29 della L. 109/94 e s.m.i., si rende noto l'esito della gara di appalto in oggetto esperita nella seduta del 04.07.02.

IMPRESE PARTECIPANTI: n. 134

SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94

PERCENTUALE DI RIBASSO: 29,417.

IMPRESA AGGIUDICATAIRIA A.T.I. Favelato Claudio - CEDIS - Troso Lucio con un ribasso d'asta del 29,278. Il verbale di gara di pubblico incanto nella stesura integrale è in deposito e in visione presso il Settore LL.PP. del Comune di Nardò.

Il Dirigente Settore LL.PP.
Ing. Piero Formoso

COMUNE DI TARANTO

Avviso di aggiudicazione lavori Archivio storico.

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29 - Legge 109/1994, e dell'art. 80 del DPR 554/1999, si rende noto che è stata esperita gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di "COMPLETAMENTO DEI LAVORI AD ARCHIVIO STORILCO COMUNALE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE A SERVIZI DEL POLO UNIVERSITARIO DEL PALAZZO D'AQUINO DI PROPRIETA' COMUNALE NELLA CITTA' VECCHIA - Importo complessivo posto a base di gara Euro 980.645,71, oltre iva come per legge".

- Il relativo Bando di Gara:
 - a) è stato pubblicato sul B.U.R.P. n° 151/28.11.2002;
 - b) all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere dal 22.11 al 18.12.2002;
 - c) in ottemperanza al disposto di cui al DM n° 20/2001, è stato reso disponibile sul sito

Internet della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it.

d) è stato reso altresì disponibile sul sito Internet di questo Ente: www.comune.taranto.it;

- L'aggiudicazione è stata effettuata, ai sensi dell'art. 21 - comma 1.a) e 1.bis) della Legge 109/1994, così come da ultimo modificata con la

Legge 166/2002, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Il prezzo offerto è stato determinato mediante offerta a prezzi.

- Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

01.	C. & G. srl (in ati con SIEL EUROIMPIANTI spa)	Mesagne BR
02.	CASSALIA DOMENICO (in ati con ERCA IMPIANTI snc)	Taranto
03.	COGITAL srl (in ati con STELLA DONATO e DE.MA. ELECTRONICS)	Trani BA
04.	CONSCOOP	Forlì
05.	CONSORZIO CO.NA.C.L.E. a r.l. (in ati con Coop. S. PIANESE a r.l.)	Napoli
06.	COOP. ALTERNATIVA	Miglionico MT
07.	Coop.va BOLLITA a r.l.	Nova Siri Marina MT
08.	COSTRUZIONI srl	Altamura BA
09.	DICORATO GIUSEPPE (in ati con GENERAL IMPIANTI sas)	Barletta BA
10.	GARIBALDI srl (in ati con C.I.T. srl)	Bari
11.	IGECA spa	Pozzuoli NA
12.	ILVEA BUILDING (in ati con MA.FLU. srl e NIGRO ANTONIO IMP.NTI ELETTRICI)	Trani BA
13.	ITALCANTIERI srl (in ati con ALFA IMPIANTI)	Lecce
14.	LATTANZI srl	Roma
15.	LONGO DAMIANO sas (in ati con MA.TEC. srl)	Trani BA
16.	M.A.L.C. (in ati con RIZZO ANTONIO R. e RIZZO LUIGI)	Lecce

17.	MARRA RAIMONDO (in ati con MENGOLI MARIO e T.M.C. IMPIANTI srl)	Montesano Salentino LE
18.	MATTIOLI spa (in ati con COMAT COSTRUZIONI spa)	Padova
19.	PEZZOLLA ANGELO (in ati con CO.M.IN. sas)	Alberobello BA
20.	POUCHAIN srl (in ati con ORFE' COSTRUZIONI & FIGLI srl)	Roma
21.	TECNORESTAURI (in ati con GFF IMPIANTI srl)	Acireale CT
22.	TROSO OSVALDO (in ati con DE FILIPPIS LIBERATO & FIGLI sas)	Lecce
23.	VOLPE GIOVANNI SCAVI & RESTAURI srl (in ati con PALOSCIA VITO)	Taranto

- Le imprese nominate ai punti n° 02), 05), 06), 10), 11), 15), 17), 21) e 23) dell'elenco che precede, NON sono state ammesse alla gara.
 - L'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese individuata dalla capogruppo PEZZOLLA ANGELO, corrente in Alberobello BA - corso Trento e Trieste n° 112, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di iva, di Euro 802.4725,54 (diconsi euro ottocentoduemila quattrocentosettantadue/54), oltre iva, di cui:
 - a) Euro 782.8479,18 (diconsi euro settecentotantaduemila ottocentoquarantasette/18), per lavori a MISURA così come determinato per effetto dell'offerta a prezzi unitari formulata corrispondente al ribasso del 18,540% (diconsi diciotto virgola cinquecentoquaranta%);
 - b) Euro 19.625,36 (diconsi euro diciannovemila seicentoventicinque/36%), per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - L'Aggiudicatario non intende ricorrere al subappalto.
 - I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di GIORNI 360.
 - La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto di cui si tratta è fronteggiata con le risorse finanziarie di cui alla deliberazione C.I.P.E. n° 155/21.12.2000.
 - I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.
 - Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Antonio LISCIO Dirigente Direzione R.C.V. e PROGETTI SPECIALI.
- Il presente Avviso di Esito di Gara:
- a) è trasmesso in data 09/05/2003 alla Regione Puglia per la consequenziale inserzione sul B.U.R.P.;

b) pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere dal 10 APRILE 2003;

c) è altresì disponibile sul sito Internet www.comune.taranto.it e sul sito Internet www.regione.puglia.it.

Il Capo Ufficio
Antonio Nigro

Il Dirigente
Dott. Santo Baraccato

COMUNE DI TARANTO

Avviso di aggiudicazione lavori Seminario arcivescovile.

Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29 - Legge 109/1994, e dell'art. 80 del DPR 554/1999, si rende noto che è stata esperita gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di "CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELL'EX SEMINARIO ARCIVESCOVILE NELLA CITTA' VECCHIA DI TARANTO DA DESTINARE A MUSEO PINACOTECA DIOCESANO - 2° LOTTO" - Importo complessivo posto a base di gara: Euro 940.984,47, per lavori a misura ed oneri per la sicurezza.

- Il relativo Bando di Gara:
 - a) è stato pubblicato sul B.U.R.P. n° 57/09.05.2002;
 - b) all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere dal 09.05.2002;
 - c) in ottemperanza al disposto di cui al DM n° 20/2001, è stato reso disponibile sul sito Internet della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, e sul sito di questo Ente: www.comune.taranto.it.
- L'aggiudicazione è stata effettuata, ai sensi dell'art. 21 - comma 1.a) e ibis) della Legge 109/1994, e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Il prezzo offerto è stato determinato mediante offerta a

prezzi unitari.

Alla gara sono state invitate le imprese:

01. ABBATANTUONO ARCANGELO (in ati con ITES srl) - Bitonto BA;
02. ALFA COSTRUZIONI srl (in ati con ECO-GEO, AMBIENTE E TERRITORIO sas) - Andria BA;
03. C. & G. srl (in ati con I.F.I.R. snc) - Mesagne BR;
04. CASSALIA DOMENICO (in ati con COMES srl) - Taranto;
05. CONS COOP. - Forlì;
06. CONSORZIO RAVENNATE delle COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - Ravenna;
07. Coop. ALTERNATIVA a rl (in ati con IMPEL srl) - Miglionico MT;
08. CORIT spa - Napoli;
09. COSTRUZIONI srl - Altamura BA;
10. DICORATO GIUSEPPE (in ati con GUGLIELMO MESSINA) - Barletta BA;
11. EDIL.CO. srl - Matera;
12. I.S.M.E.C.O. srl - Roma;
13. ILVEA BUILDING sne (in ati con D.S.D. & C. snc) - Altamura BA;
14. IMPERO srl (in ati con DE BENEDICTIS HENRY COSTRUZIONI GENERALI spa) - Napoli;
15. IMPRESA GARIBALDI srl (in ati con CENTRO IMPIANTI TECNOLOGICI srl) - Bari;
16. IMPRESA NICOLA COLACICCO (in ati con IDEALCI,IMA snc) - Gioia del Colle BA;
17. IMPRESA POCHAIN srl (in ati con ORFE' COSTRUZIONI & FIGLI srl) - Roma;
18. ING. GIOVANNI VOLPE SCAVI & RESTAURI ARCHEOLOGICI srl (in ati con PALOSCIA VITO e con D'ATTOLICO DONATO & C. sne) - Taranto;
19. LONGO DAMIANO sas (in ati con MA.TEC. srl) - Trani BA;
20. MATTIOLI spa (in ati con COMAT COSTRUZIONI spa) - Padova;
21. NICOLI' COSTRUZIONI srl (in ati con I.CO.EL. srl) - Lequile LE;
22. OLIMPO srl - Roma;
23. RO.MA.CO. srl (in ati con NAVARRA GIACOMO ed EDILIT srl) - Gioia del Colle BA;

24. SAD di Rega R. & C. snc (in ati con IMPIANTISTICA CIVILE ed INDUSTRIALE snc) - Modugno BA;
25. SITICON srl (in ati con PIETRAFESA IMPIANTI srl) - Potenza;
26. TECNORESTAURI sne (in ati con GFF IMPIANTI srl) - Acireale CT;
27. TRAIETTA SALVATORE (IN ATI CON DE.MA. ELETRONICS) - Altamura BA;
28. TROSO OSVALDO (in ati con DE FILIPPIS LIBERATO & FIGLI sas)- Lecce;
29. VINCENZO MODUGNO COSFRUZIONI - RESTAURI srl - Capua CE

• Hanno partecipato le seguenti imprese:

01. CONS COOP. - Forlì;
02. CONSORZIO RAVENNATE delle COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - Ravenna;
03. ING. GIOVANNI VOLPE SCAVI & RESTAURI ARCHEOLOGICI srl (in ati con PALOSCIA VITO e con D'ATTOLICO DONATO & C. snc) - Taranto;
04. MATTIOLI spa (in ati con COMAT COSTRUZIONI spa) - Padova.

• L'impresa nominata al punto n° 01), dell'elenco che precede, NON è stata ammessa alla gara.

• L'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'impresa CONSORZIO RAVENNATE delle COOPERATIVE, corrente in Ravenna - via Teodorico n° 15, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di iva, di Euro 766.436,15 (diconsi euro settecentosessantaseimilaquattrocentotrentasei/15), di cui:

- a) Euro 760.238,67 (diconsi euro settecentosessantamila duecentotrentotto/67), per lavori a MISURA così come determinato per effetto dell'offerta a prezzi unitari formulata, corrispondente al ribasso del 18,672% (diconsi diciottovirgolaseicentosessantadue%);
- b) Euro 6.197,48 (diconsi euro seimila centonovantasette/48), per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

• L'Aggiudicatario intende ricorrere al subappalto.

• I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di GIORNI 300.

• La esecuzione, delle opere oggetto dell'appalto di cui si tratta è fronteggiata con i fondi già erogati al Comune di Taranto dalla Regione Puglia - Assessorato ai Beni Culturali con determina n° 134/05.08.1999. Pagamenti secondo le modalità stabilite dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

• Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Bartolomeo ZIZZI - Funzionario Direzione Gestione del Patrimonio e LL.PP.

• Il presente Avviso di Esito di Gara:

- a) è trasmesso in data alla Regione Puglia per la consequenziale inserzione sul B.U.R.P.;
- b) pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere dal 10.04.2003;
- c) è altresì disponibile sul sito Internet www.comune.taranto.it e sul sito Internet www.regione.puglia.it.

Il Capo Ufficio
Antonio Nigro

Il Dirigente
Dott. Santo Barracato

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori fogna nera tronco D.

MODALITA' DI GARA:

Pubblico incanto ai sensi della L. n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

IMPRESE PARTECIPANTI:

Complessivamente N° 7

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

COGITAL S.R.L. - di Trani

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

Euro 36.201,29 oltre IVA al 10% ribasso 25,763%.

Il Dirigente U.T.C.
Ing. G. Affatato

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori fogna nera tronco L.

MODALITA' DI GARA:

Pubblico incanto ai sensi della L. n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

IMPRESE PARTECIPANTI:

Complessivamente N° 1

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

COGITAL S.R.L - di Trani

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

Euro 20.234,76 oltre IVA al 10% ribasso 24,01%.

Il Dirigente U.T.C.
Ing. G. Affatato

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
(Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori condotte idriche distretti 2/a, 2/b e 2/c.

- A) Lavori di razionalizzazione di condotte idriche distributrici per l'irrigazione, finalizzata anche al risparmio di acqua - Miglioramento funzionale dei distretti 2/a, 2/b, 2/c nel comprensorio del Fortore. D.D.R.P. n. 355 del 23.05.2002.
- B) Categoria prevalente: OG6 - OS30 scorporabile non subappaltabile OS1 scorporabile e/o subappaltabile.
- C) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
- D) Data di aggiudicazione: 25.01.2003.
- E) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (massimo ribasso), ai sensi dell'art. 21, commi

1, lett. b), e 1/bis della legge 109/940 s.m.

- F) Hanno presentato offerta le seguenti imprese singole o raggruppate:
- 1) A.T.I.: PASCALE CAVE E COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), Satriano di Lucania (PZ) - ELETTRA S.n.c. DI ARLEO O. E RIZZO P. (mandante), Moliterno (PZ);
 - 2) A.T.I.: EDIL LEVANTE DI COZZOLI FRANCESCO & C. S.A.S. (capogruppo), Brindisi - COZZOLI NICOLA S.R.L. (mandante, Brindisi);
 - 3) COSTRUZIONI GENERALI ORIO S.R.L. - Napoli;
 - 4) A.T.I.: SIAM SUD S.R.L. (capogruppo) Massafra (TA) ARTUSIO NUNZIO PAOLO & C. S.n.c. (mandante), Montescalegioso (MT);
 - 5) ROMANO COSTRUZIONI DI ROMANO NICOLA E & S.A.S. Cardito (NA);
 - 6) A.T.I.: ZAFFIRO COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), Fiumeri (AV) - ALBA S,R,L. (mandante), Contrada (AV);
 - 7) A.T.I.: IMPRESA COSTRUZIONI OPERAMOLLA S.A.S. ED ING. ANTONIO OPERAMOLLA & C. (capogruppo), Margherita di Savoia (FG) - DI CATALDO SABINO (mandante, Barletta (BA);
 - 8) A.T.I. DOMENICO RICUCCI COSTRUZIONI (capogruppo), Manfredonia (FG) CLIMA IMPIANTI S.A.S. DI TEBERLET M. GABRIELLA & C. (mandante), Foggia;
 - 9) A.T.I.: F.D.M. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), Santo Stefano Quisquina (AG) - F.G.F. SISTEMI S.R.L (mandante), Roma;
 - 10) A.T.I.; CO.M.IN. DI RIZZI DOMENICA & C. S.A.S. (capogruppo), Noci (BA) - SPEDICATO IMPIANTI 5M1. (mandante), Carmiano (LE);
 - 11) A.T.I.; GEOM. VITO MECCA (capogruppo), Potenza - I.M.E.P. DI GIUSEPPE PIANCAZZO (mandante), Potenza;
 - 12) A.T.I.: VALERIO LORENZO (capogruppo), Margherita di Savoia (FG) - DESARIO S.A.S. DI DESARIO FRANCESCO & C. (mandante), godette (BA);

- 13) CONSORZIO RAVENNATE COOP. P.L. Ravenna;
- 14) A.T.I.: ROTICE ANTONIO & C. SAS. (capogruppo), Manfredonia (FG) CAVALLO VINCENZO & C. S.N.C (mandante), Noicattaro (BA);
- 15) C.AR.EA. - CONSORZIO ARTIGIANI EDILI ED AFFINI - SOC. COOP. A.R.L. Bologna;
- 16) A.T.I.: MILLENIUM COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), Rapolla (P2) - PIEFFE ELETTRONICA DI PIETRANTONIO FRANCESCO (mandante), Melfi (PZ);
- 17) A.T.I.: LA PICCIRELLA FERNANDO (capogruppo), San Paolo di Civitate (FG) ELETTROMECCANICA C.M.C. DI MANCUSO FRANCESCO (mandante), Foggia;
- 18) R.A.I.T. S.R.L., Roccaplemonte (SA);
- 19) A.T.I.: G.R. APPALTI SRI. (capogruppo), Napoli - DRD COSTRUZIONI S.R.L. (mandante), Afragola (NA);
- 20) BENITO STIRPE COSTRUZIONI GENERALI S.P.A., Torrice (FR);
- 21) SOCIETA' COOPERATIVA EDILE MOLISANA A.R.L.I Cerro al Volturno (IS);
- 22) A.T.I.: MACS S.R.L. (capogruppo), Melfi (PZ) - PASTORE MICHELE (mandante), Melfi (PZ);
- 23) A.T.I.: C.O.S.T.A. S.n.c. DI CONTE DOMENICO & C. (capogruppo), Manna di Ginosa (TA) - MASSARO SAVERIO, Leporerio (TA);
- 24) A.T.I.: A.GE.CO.S. S.P.A. (capogruppo), Paterno (PZ) - M.EC.I.E. S.A.S. DI TONTI LUIGI & C. (mandante) Foggia;
- 25) A.T.I.: COSTRADE S.R.L. (capogruppo), Andria (BA) ELECTROMANAGEMENT S.R.L. (mandante) Andria (BA);
- 26) A.T.I.: EREDI ALLERTA NICOLA DEGLI INGG. MARIA LUCIA E MAURIZIO S.A.S. (capogruppo), Napoli, SPINOSA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. (mandante), Isernia;
- 27) FAVER S.P.A., Bari;
- 28) PASQUALE CIUFFREA & FIGLI S.R.L., Foggia;
- 29) A.T.I.: PCM S.n.c. Di PAOLO ROSARIO EUTIMIO & C. (capogruppo), Campobasso TEKNOELECTRIC S.L. (mandante). Pesche (IS);
- 30) CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO FRA LE COOPERATIVE Di PRODUZIONE E LAVORO Bologna;
- 31) A.T.I.: FA.SE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), Altamura (BA) - SALCON DI DIGENNARO G. (mandante), Gravina di Puglia (BA) - GIANNELLI IMPIANTI S.ric. (mandante), Altamura (BA);
- 32) A.T.I. SPORTELLI ANTONIO (capogruppo), Gravina di Puglia (BA) - CICOCELLA ELETTRONICA S.n.c. (mandante), Gravina di Puglia (BA);
- 33) A.T.I.: GEOM ROCCO CARUSO (capogruppo), Pisticci (MT) - NELLA DOMENICO (mandante), Tolve (PZ);
- 34) A.T.I.: MAGAZZILE ROCCO ANTONIO (capogruppo), Massafra (TA) - TERMA S.R.L. (mandante), Massafra (TA);
- 35) ALCOS S.R.L. - APULO LUCANA COSTRUZIONI, Gravina di Puglia (RA);
- 36) DELLA PORTA IMPIANTI, Brindisi;
- 37) A.T.I.: DOMENICO CONTE S.R.L. (capogruppo), Palo del Colle (BA) - I.E.C.I. DI FERRARA MARIO (mandante) Potenza;
- 38) T.&C. S.R.L., Atella (PZ).
- G) Aggiudicataria: A.T.I.; CO.M.IN. DI RIZZI DOMENICA & C. S.A.S. (capogruppo), Noci (BA) -SPEDICATO IMPIANTI S.R.L. (mandante), Carmiano (LE) che ha offerto il ribasso del 26,17% e quindi per l'importo di Euro 405.563,94, a forfait di cui Euro 15,494,99 per oneri di sicurezza.
- H) I lavori sono subappaltabili a termini dell'art. 34 della legge 109/94,

Foggia, lì 13 maggio 2003

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Giuseppe d'Arcangelo

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
(Foggia)

**Avviso di aggiudicazione lavori condotte idriche
distretto 1.**

- A) Lavori di razionalizzazione di condotte idriche distributrici per l'irrigazione, - Distretto 1 - Canestrello - Posta Fissa - sinistra Ofanto. D.D.R.P. n. 352 del 23.05.2002.
- B) Categoria prevalente: OG6; OS30 scorporabile non subappaltabile; OG1 scorporabile e/o subappaltabile.
- C) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
- D) Data di aggiudicazione: 25.01.2003.
- E) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (massimo ribasso), ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. b), e 1/bis della legge 109/94 e s.m.
- F) Hanno presentato offerta le seguenti imprese singole o raggruppate:
- 1) A.T.I.: PASCALE CAVE E COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), ELETTRA S.n.c. di ARLEO G. E RIZZO P., Satriano di Lucania (PZ);
 - 2) A.T.I.: EDIL LEVANTE di COZZOLI FRANCESCO & C. S.A.S. (capogruppo), - COZZOLI NICOLA S.R.L., Brindisi;
 - 3) COSTRUZIONI GENERALI IORIO S.R.L. - Napoli;
 - 4) A.T.I.: SIAM SUD (capogruppo), - ARTUSO NUNZIO PAOLO & C. S.n.c. Massafra (TA);
 - 5) ROMANO COSTRUZIONI di ROMANO NICOLA E & S.A.S. - Cardito (NA);
 - 6) A.T.I.: ZAFFIRO COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), - ALBA S.R.L. - Flumeri (AV);
 - 7) A.T.I.: IMPRESA COSTRUZIONI OPERAMOLLA S.A.S. ED ING. ANTONIO OPERAMOLLA & C. (capogruppo), - DI CATALDO SABINO - Margherita di Savoia (FG);
 - 8) A.T.I.: DOMENICO RICUCCI COSTRUZIONI (capogruppo), Manfredonia (FG) - DALOISO COSTRUZIONI S.n.c, di FRANCESCO ed EMILIO MASSIMILIANO DALOISO - CLIMA IMPIANTI S.A.S di TABERLET M. GABRIELLA & C. - Manfredonia (FG);
 - 9) A.T.I.: F.D.M. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), - F.G.F. SISTEMI S.R.L. - Santo Stefano Quisquina (AG); 10) A.T.I.: CO.M.IN. DI RIZZI DOMENICA & C. S.A.S. (capogruppo), Noci (BA) - SPEDICATO IMPIANTI SR.L. - Noci (BA);
 - 11) A.T.I.: GEOM. VITO MECCA (capogruppo), Potenza - CO.GE.VI. S.R.L. - I.Mi P. DI GIUSEPPE PIANCAZZO - Potenza;
 - 12) A.T.I.: VALERIO LORENZO (capogruppo), Margherita di Savoia (FG) - DESARIO S.A.S. di DESARIO FRANCESCO & C. - Margherita di Savoia (FG);
 - 13) CONSORZIO RAVENNATE COOP. P.L., Ravenna;
 - 14) A.T.I.: ROTICE ANTONIO & C. S.A.S. (capogruppo), Manfredonia (FG) - CAVALLO VINCENZO & C, S.N.C - Manfredonia (FG);
 - 15) C.AR.E.A. - CONSORZIO ARTIGIANI EDILI ED AFFINI - SOC. COOP. A.R.L., Bologna;
 - 16) A.T.I.: MILLENIUM COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), Rapolla (PZ) - PIEFFE ELETTRONICA DI PIETRANTUONO FRANCESCO - Rapolla (PZ);
 - 17) A.T.I.: LA PICCIRELLA FERNANDO (capogruppo), San Paolo di Civitate (FG) - ELETTROMECCANICA C.M.C. DI MANCUSO FRANCESCO - San Paolo di Civitate (FG);
 - 18) R.A.I.T. S.R.L., Roccapiemonte (SA);
 - 19) A.T.I.: GR. APPALTI S.R.L. (capogruppo), Napoli - DRD COSTRUZIONI S.R.L. - Napoli;
 - 20) BENITO STIRPE COSTRUZIONI GENERALI S.P.A., Torrice (FR);
 - 21) CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI - Bologna;
 - 22) A.T.I.: MAC'S S.R.L. (capogruppo), Melfi (PZ) - PASTORE MICHELE;

- 23) A.T.I.: C.O.S.T.A. S.n.c. di CONTE DOMENICO & C. (capogruppo), Marina di Ginosa (TA) - MASSARO SAVERIO - Marina di Ginosa (TA);
- 24) A.T.I.: A.GE.CO.S. S.P.A. (capogruppo), Paterno (PZ) - M.E.C.I.E. S.A.S. DI TONTI LUIGI & C. - Paterno (PZ);
- 25) A.T.I. - COSTRADE S.R.L. (capogruppo), - ELECTROMANAGEMENT S.R.L. - Andria (BA);
- 26) A.T.I.: EREDI ALLERTA NICOLA DEGLI INGG. MARIA LUCIA e MAURIZIO S.A.S. (capogruppo), Napoli, SPINOSA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. - Napoli;
- 27) FAVER S.P.A. , Bari;
- 28) PASQUALE CIUFFREDA & FIGLI S.R.L., Foggia;
- 29) A.T.I.: PCM S.n.c. DI PAOLO ROSARIO EUTIMIO & C. (capogruppo), - TEKNOELECTRIC S.R.L. - Campobasso;
- 30) CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO FRA LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, Bologna;
- 31) A.T.I.: F.A.S.E. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), - SALCON di DIGENNARO G. - COMES G. & C. S.A.S. - GIANNELLI IMPIANTI S.n.c. - Altamura (BA);
- 32) A.T.I.: SPORTELLA ANTONIO (capogruppo), - CICOCELLA ELETTRONICA S.n.c. - Gravina di Puglia (BA);
- 33) A.T.I.: GEOM ROCCO CARUSO (capogruppo), Pisticci (MT) - NELLA DOMENICO - Pisticci (MT);
- 34) A.T.I.: MAGAZZILE ROCCO ANTONIO (capogruppo), - TERMA S.R.L. - Massaffia (TA);
- 35) ALCOS S.R.L. - APULO LUCANA COSTRUZIONI, Gravina di Puglia (BA);
- 36) FIMA S.R.L. - Lucera (FG);
- 37) ATT:DOMENICO CONTE S.R.L. (capogruppo), Palo del Colle (BA) - LAVECCHIA ANGELO - Palo del Colle (BA);
- 38) A.T.I.: CONTE S.R.L. (capogruppo) - I.E.C.I. Di Ferrara Mario - Potenza;
- 39) A.T.I. DI BELLO (capogruppo), Caserta - GUIDA ATTILIO - Caserta;
- 40) A.T.I.: EDILGAS S.R.L. (capogruppo) (CE) - MEDIA EDIL IMPIANTI S.R.L. - Trentola Ducenta (CE);
- 41) A.T.I.: IDROSCAVI S.A.S. di GENOVESE FRANCESCO & C. (capogruppo), - DELLA PORTA IMPIANTI - Potenza;
- 42) A.T.I.: RITONNARO COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), CICALESE IMPIANTI S.R.L. - Salerno;
- 43) A.T.I.: FORTUNA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. (capogruppo), - EMI ELETTRICA MERIDIONALI IMPIANTI S.R.L. - Ponte Cagnano (SA);
- 44) A.T.I.: IMPRESA NICOLA DALOISO & C. S.A.S. (capogruppo), IMPRESA CO.ME.ST. di Giuseppe Storelli, NEMBROTTE S.R.L. - Margherita di Savoia (FG);
- 45) A.T.I.: EUROPA DUE S.R.L. (capogruppo), Bari ADDANTE GIOVANNI & C. S.n.c. , Bari;
- 46) BERLOCCO ANTONIO (capogruppo), CONTACT ITALIA S.R.L., Altamura (BA);
- 47) A.T.I.: TIOZZO COSTRUZIONI S.A.S. (capogruppo), Venezia Mestre - MARTINELLI DOMENICO, Venezia Mestre;
- 48) A.T.I. ITALIMPRESE SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. (capogruppo), - CM IMPIANTI ELETTRICI DI MARMO CARMINE, - BEPA S.R.L., Potenza;
- 49) A.T.I.: SANT'AGATA COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo), - CASTALDO COSTRUZIONI S.R.L. - SCALA IMPIANTI S.R.L., Melfi (PZ);
- 50) ELISEO ING. RENATO S.R.L., Campobasso;
- 51) A.T.I.: RUSSO ANGELO (capogruppo), San Ferdinando di Puglia (FG) - D'EMILIANO GERARDO, San Ferdinando di Puglia (FG);
- 52) ATI: PIZZULO VITANTONIO (capogruppo), - RUGGIERO V. S.A.S. IMPIANTI ELETTRICI, Vallesaccarda (AV);
- 53) A.T.I.: L'EDILSTRADE S.R.L. (capogruppo), Scampitella (AV) ZICCARDI LUIGI, FOIANO di V.F. (BN) - ELECTRIC IMPIANTI SYSTEM S.A.S. di Capriglione Angelo, Michele e Soci, Scampitella (AV).

G) Aggudicataria: R.T.I.: NICOLA DALOISO COSTRUZIONI & C. s.a.s. (capogruppo) - CO. MIE. ST. di Giuseppe Storelli (mandante) - NEMBROTTE S.R.L. (mandante), Margherita di Savoia (FG) che ha offerto il ribasso del 26,668% e quindi per l'importo di Euro 665.203,13 a forfait, di cui Euro 14.955,17 per oneri di sicurezza.

H) I lavori sono subappaltabili a termini dell'art. 34 della legge 109/94.

Foggia, li 13 maggio 2003

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Giuseppe d'Arcangelo

AVVISI

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Accordo di Programma per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Accordo di programma tra Comune di Cerignola, ASL FG/2, Dirigenti degli Istituti Scolastici Cittadini di ogni ordine e grado, Dirigente Centri per la Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata e Rappresentanti del Terzo Settore per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ai sensi della Legge n° 285/97 - L.R. n° 10/99.

PREMESSA

La L.R. N. 10/99 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza" detta norme per la programmazione e l'organizzazione di iniziative degli Enti locali in attuazione della L. 285/97.

Gli ambiti territoriali di intervento, in considerazione dei positivi risultati ottenuti nel primo triennio di attività, sono stati riconfermati e si è proceduto all'attribuzione delle risorse relative alla prima annualità del secondo piano territoriale tendente a porre in essere un sistema di servizi ed

opportunità che garantiscano il pieno sviluppo dei minori.

Gli interventi proposti dai Comuni singoli o associati mediante piani territoriali d'intervento della durata triennale sono articolati in progetti annuali approvati con accordi di programma.

Il regime di accordo di programma, cui devono partecipare, in particolare, Dirigenti degli Istituti Scolastici, le Aziende Sanitarie locale e i dipartimenti della Giustizia Minorile, è previsto dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con atto deliberativo n° 1976 del 11/12/2001 la Regione Puglia ha provveduto altresì al riparto economico delle risorse, come previsto dall'art. 2 della citata L. 285/97.

La L. 285/97 favorisce l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, mette a punto un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità degli interventi, il superamento della settorialità e la possibilità di procedere a verifiche; tali fini sono meglio perseguibili con la stipula di Accordi di Programma da parte di Regione, Provincia, Comuni, Dirigenti Scolastici, Aziende Sanitarie Locali e Centri per la Giustizia Minorile per la realizzazione di Piani di Intervento in ambiti territoriali predefiniti.

Rilevato che gli Enti e le Amministrazioni qui rappresentate hanno tutti, pur nelle differenziate competenze, come finalità la predisposizione di un sistema di tutela dei fondamentali diritti dei minori, riconoscendo l'importanza di interventi incisivi e coordinati:

- Il Sindaco del Comune di Cerignola
- Dirigenti degli Istituti Scolastici Cittadini di ogni ordine e grado
- Il Direttore Generale dell'ASL FG/2
- Il Dirigente dei Centri di Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità ed obiettivi

- a) Favorire il miglioramento della qualità di vita delle famiglie in situazioni di disagio offrendo

supporti familiari e di servizio al fine di recuperare le potenzialità e risorse presenti nel nucleo.

- b) Valorizzare le risorse personali dei minori fornendo loro occasioni di aiuto.
- c) Creare situazioni di agio attivando punti di riferimento importanti indirizzati a favorire nuovi stili di vita.
- d) Attivare una cultura del cambiamento nei rapporti di comunicazione e comprensione nell'ambito delle relazioni sociali.
- e) Favorire l'orientamento lavorativo dei ragazzi aiutandoli a crearsi delle competenze ed a mettere a frutto le proprie risorse favorendo la cultura del protagonismo positivo.
- f) Favorire la cultura della legalità.

Art. 2

Enti interessati all'Accordo di Programma

All'Accordo di Programma, tramite il loro rappresentante legale, prendono parte: il Comune di Cerignola (Ente promotore), Dirigenti degli Istituti Scolastici Cittadini di ogni ordine e grado, Il Direttore Generale dell'ASL FG/2, Il Dirigente dei Centri di Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata.

L'Accordo è finalizzato al coordinamento dei servizi socio - assistenziali con quelli territoriali e complementari della sanità, della scuola e della giustizia minorile per favorire una effettiva integrazione sociale.

Art. 3

Obiettivi specifici

- Riqualficazione del Servizio Affidi
- Affidamento di minori in situazioni di disagio
- Attivazione della Banca Affidi
- Promozione della cultura dell'Affido in ambiente cittadino
- Realizzazione di punti di ascolto nelle scuole medie inferiori
- Attivazione di iniziative di aggregazione sul territorio
- Formazione ed inserimento lavorativo di adolescenti

Art. 4

Impegni dei soggetti firmatari

I sottoscritti Enti assumono gli impegni sotto indicati:

1. Il Comune di Cerignola si impegna ad attuare quanto di seguito riportato:
 - a) Partecipare alle spese progettuali nella misura minima del 10% del costo globale del Progetto;
 - b) Realizzare servizi di sostegno alla famiglia attraverso il potenziamento e la qualificazione del servizio di affido familiare;
 - c) Rendere disponibili le proprie risorse professionali e finanziarie al fine di concorrere alla costruzione di percorsi di orientamento professionale e lavorativo a favore di minori adolescenti;
 - d) Potenziare il servizio di attività di operativa di strada;
 - e) Designare propri rappresentanti nel comitato di verifica e controllo di cui al presente Accordo.
2. L'Istituzione scolastica cittadina di ogni ordine e grado s'impegna a:
 - a) Favorire l'utilizzazione degli edifici scolastici soprattutto in orari pomeridiani e festivi e delle risorse materiali e professionali per la realizzazione dei progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle finalità indicate dal presente Accordo di Programma;

Le Istituzioni scolastiche in particolare si impegnano a:

 - Realizzare Progetti di formazione e sostegno alla genitorialità;
 - Coinvolgere le famiglie nella realizzazione delle attività scolastiche con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
 - Realizzare interventi ed azioni tese all'ampliamento del Curricolo di base attraverso progetti modulari relativi all'educazione alla legalità;
 - Realizzare laboratori intesi come luoghi di apprendimento e di esperienza per esaltare l'operatività ed utilizzare conoscenze, abilità, competenze organizzate intorno a

- compiti di realtà;
- Realizzare percorsi tesi a favorire l'orientamento individuale, scolastico e professionale con eventuali esperienze di alternanza Scuola-Lavoro;
 - Realizzare Centri di Informazione e Consulenza all'interno delle Istituzioni Scolastiche;
- b) Fornire i dati relativi al disagio degli alunni per la lotta alla dispersione scolastica;
- c) Collaborare con i soggetti istituzionali competenti durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale d'intervento;
- d) convenire sin d'ora che per l'esecutività e la realizzazione delle succitate attività si dovrà addivenire alla formulazione e sottoscrizione di protocolli operativi con tutti i soggetti interessati;
- e) Designare il suo rappresentante nel comitato di verifica e controllo di cui al presente Accordo.
3. L'ASL FG/2 s'impegna a:
- a) Collaborare alla realizzazione della rete di servizi a tutela dei minori;
 - b) Fornire servizi di sostegno alla famiglia che abbiano al loro interno minori in situazioni di disagio;
 - c) Collaborare con gli uffici comunali durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale d'intervento, successivamente all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;
 - d) Istituire in forma congiunta con il Comune il Servizio di Affidamento familiare;
 - e) Designare il suo rappresentante nel comitato di controllo e verifica di cui al presente Accordo.
4. Il Centro di Giustizia Minorile s'impegna a:
- a) Fornire i dati relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito delle proprie competenze;
 - b) Individuare, attraverso i servizi minorili dipendenti, l'utenza che sarà ammessa a par-

- tecipare ai progetti mirati che verranno attuati;
- c) Collaborare con gli uffici comunali durante la fase di monitoraggio sull'attuazione del piano territoriale d'intervento, successivamente all'approvazione di quest'ultimo da parte della Regione;
 - d) Fornire consulenza progettuale alle istituzioni firmatarie dell'Accordo in ordine alle problematiche del disagio e della devianza minorile presenti nel territorio;
 - e) Designare il suo rappresentante nel comitato di controllo e verifica di cui al presente Accordo.

Art. 5

Comitato di verifica e controllo

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e degli interventi programmati sarà svolta da un Comitato presieduto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante dell'ASL FG/2, dal rappresentante delle Istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado e dal rappresentante della Direzione dei Centri di Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata.

Art. 6

Realizzazione dell'Accordo

L'intero impianto della legge 285/97 si struttura attorno alla valorizzazione delle risorse del territorio, prevedendo aree d'intervento specifiche in una cornice unitaria costituita da Istituzioni e soggetti del terzo settore per sollecitare una mobilitazione non solo degli organi istituzionali, ma anche della società civile che devono prestare maggiore attenzione alle esigenze dell'infanzia e dell'adolescenza.

I soggetti del terzo settore interessati alla realizzazione del presente Accordo sono: C.R.I., AGIMUS, Caritas Diocesana, Coop. Soc. Miliare LXXXI, Coop. Soc. "Nuova Alba", Coop. Soc. "Pollicino", Coop. Soc. "Di Benedetto", Coop. Soc. "oltre lo Sport", Coop. Soc. "Padre Pio", Associazione Genitori ONLUS, l'Associazione Sportiva "S. Stefano", Associazione Volontari "Emmanuel"

ONLUS, Unitalsi ONLUS, Comitato di quartiere "Addolorata", Circolo "Solaris 92 Arci Ragazzi, Polisportiva Real Vico.

Art. 7

Durata dell'Accordo e sua conclusione

Il presente Accordo di programma ha durata triennale.

Conseguito il consenso delle Istituzioni aderenti al presente Accordo, il Sindaco del Comune di Cerignola, con proprio atto - formale approverà l'accordo medesimo da pubblicarsi sul BUR della Puglia.

Sottoscrivono il presente Accordo di Programma:

- Per il Comune di Cerignola: Dott. Antonio Gianatempo, Sindaco del Comune di Cerignola;
- I Dirigenti scolastici: P. Guercia, S. Sardaro, S. Pesce, L. Lenoci, A. Centrone, A. Digilio, F. Cirillo, M. Cardone, M. Granata G. Specchio. P. Merri, A. Russo.
- Per il Centro Interreg. di Giust. Minorile: Dott.ssa Antonella Giurgola, Direttore Coordinatore del Servizio Tecnico del Centro - per la Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata;
- Per l'ASL FG/2: Dott. Michele Lamacchia, Direttore Generale.

Cerignola, li 18 marzo 2002

COMUNE DI NEVIANO (Lecce)

Avviso ad opponendum - impresa MAA s.r.l. di Manduria.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189, del DPR 21.12.1999, n. 554, sui lavori pubblici

AVVERTE

Che, l'impresa MAA s.r.l. di Manduria, appaltatrice dei lavori di costruzione rete pluviale a servizio del Comune di Neviano (Lecce), ha ultimato i lavori in data 04/09/2000 n° 205 di rep., registrato a Lecce il 21.09.2000 al n. 2692.

Chiunque vanti crediti verso l'Impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio TRENTA giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Neviano, 28 aprile 2003

Il Responsabile del Servizio
Geom. Clemente Picciolo

Il Sindaco
Avv. Antonio Megha

